



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Superiore "I. e V. FLORIO"

TPIS03300R

aa.ss. 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "I. E V. FLORIO" ERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1208** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
 - 13** Priorità desunte dal RAV
 - 14** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
 - 34** Principali elementi di innovazione
 - 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 47** Curricolo di Istituto
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1100 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso per adulti di secondo livello (ex serale) e un corso presso la casa circondariale (anch'esso rivolto ad adulti) del territorio trapanese. Sono attive complessivamente 52 classi di indirizzo enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica e, a partire dal precedente anno scolastico, un indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica. Gli studenti provengono in maggioranza dalla città di Erice e Trapani, e grazie alla presenza del convitto annesso all'istituzione scolastica una buona percentuale proviene dall'isola di Pantelleria e Favignana; un'altra significativa percentuale risulta essere pendolare dai comuni limitrofi: Castellamare del Golfo, Alcamo, Paceco, Salemi, Vita, Calatafimi-Segesta etc. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sulla occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso. La scuola inizia infatti ad esercitare una maggiore attrattiva anche su studenti più motivati allo studio: la percentuale di alunni dell'IPSEOA con voto 9/10 e 10/10 risulta essere al di sopra dei riferimenti regionali e nazionali (9,5% a fronte del 6% circa).

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti è mediamente basso come si evince dall'indice mediano dell'ESCS. Pur aumentando il livello degli alunni in ingresso rispetto alla media nazionale, il 39,6% ha una valutazione sufficiente; tale dato restituisce una chiara indicazione sul profilo di ingresso della popolazione scolastica che si attesta su livelli medio- bassi e richiede interventi didattici di tipo personalizzato o individualizzati. Alto inoltre è il numero di alunni BES iscritti (circa il 14% della popolazione scolastica): n. 92 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n. 61 con disturbi evolutivi specifici (DSA -ADHD/DOP) e il 2% con famiglie svantaggiate (svantaggio linguistico-culturale, relazionale comportamentale, economico e sociale). La presenza così cospicua di alunni con difficoltà certificate ha fatto sì che diminuisse sotto la media regionale il rapporto docente/alunno in quanto mediamente in classe sono presenti almeno due docenti (il docente curricolare e il docente di sostegno) che consentono l'attivazione di strategie didattiche di gruppo e



interventi di peer education o addirittura individualizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio della provincia di Trapani, ricco di attrattive storico - culturali e paesaggistiche, il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e trova nel nostro istituto il referente naturale in termini di formazione professionale. L'aumento della popolazione scolastica dell'Istituto, la sperimentazione di un nuovo indirizzo di studi con curvatura enogastronomica (il primo liceo sul territorio nazionale), sono prova dell'interesse crescente dei giovani verso questo settore economico e per le nuove figure professionali. Per favorire l'integrazione dei giovani e con disagi peculiari si è fatto ricorso alle professionalità dell' osservatorio dispersione di area, dello psicologo scolastico e di operatori specializzati esterni e sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- Percorsi di PCTO, tirocini che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice (patti territoriali), il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale).

Vincoli:

La scuola insiste su un territorio a forte rischio di dispersione scolastica in quanto situata in un quartiere periferico della città. L'utenza, per una percentuale significativa proviene dai quartieri popolari o dai paesi vicini, costretta dunque al pendolarismo. Non sempre il territorio offre servizi adeguati ai pendolari per raggiungere i plessi scolastici soprattutto quando le attività curriculari si protraggono fino al pomeriggio. Per sopperire alla grave carenza dei servizi i cui orari nell'ordinario non risultano coerenti con il tempo scuola si è dovuto adeguare l'orario scolastico con la riduzione a 50 minuti e il recupero sotto forma di corsi aggiuntivi. Il forte tasso di disoccupazione (la maggior parte dei nuclei familiari sono monoreddito) non favorisce un clima sereno e di collaborazione con la famiglia che risulta per la maggior parte assente. La scuola per rispondere con efficacia ai bisogni



formativi della propria popolazione scolastica, con particolare attenzione a quella fetta di immigrati di prima e seconda generazione che deve sentirsi inclusa e inserita in un clima accogliente, ha curato la propria progettazione verso interventi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica sia esplicita che implicita oltre che progettato UDA interdisciplinari e interculturali per promuovere l'inclusione e l'inter-azione tra le diverse culture e religioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha sviluppato una buona capacità di progettazione e di reperibilità dei finanziamenti provenienti dall'UE che per l'a.s. 2020/21 (ultimo dato disponibile) corrispondono al 58,8% dell'ampliamento dell'O.F. Grazie ai fondi FESR la scuola si è arricchita di numerose infrastrutture: negli ultimi anni sono stati realizzati diversi laboratori con attrezzature digitali e tecnologiche (laboratori professionali e informatici, scientifici). L'istituto possiede LIM e digital board distribuiti in tutte le classi. Si è realizzata: 1. la biblioteca digitale con il prestito MLOL e arredata la nuova biblioteca con tavoli dotati di lampade da lettura e postazione LIM (#PSND); 2. il laboratorio di sostenibilità green e l'orto didattico per realizzare la filiera corta e analisi di controllo alimentare. Tutte le sedi sono state cablate e dotate di fibra ottica. L'Istituto è stato adeguato all'abbattimento delle barriere architettoniche: possiede per tutte le sedi il CPI; è dotato di scivoli per l'accesso ai locali, di bagni per disabili, di ascensori per l'accesso ai piani. A partire dall'a.s. 2021/22 è stato riattivato il convitto annesso all'istituzione presso l'ex convento San Carlo e nell'a.s. 2022/23 ampliato con la sede dell'ex hotel Igea, situati entrambi nell'antico borgo e predisposti per accogliere circa 100 studenti con l'obiettivo di ridurre il disagio del pendolarismo dai paesi vicini e dalle isole (Favignana e Pantelleria).

Vincoli:

Il contributo delle famiglie per il supporto alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari è assai modesto, pari solo allo 0,4% delle entrate complessive del bilancio della scuola che risulta dipendere quasi totalmente dai finanziamenti dello Stato (20,2%) e della Regione Sicilia (10,8%) che spesso pervengono alla scuola ad anno scolastico inoltrato. Il Libero Consorzio Comunale di Trapani non corrisponde un finanziamento pari al fabbisogno espresso e aggravatosi dal caro bollette (4,9%). I laboratori professionali sono allocati quasi nella totalità nella sede centrale: cucine, sale per esercitazioni, chimica e scienze alimenti, fisica, biblioteca. Solo in una delle due sedi succursali esistono i laboratori professionali e aule 3.0, il laboratorio di informatica e una biblioteca. Una sede è invece totalmente sfornita di laboratori. Tale condizione costringe gli studenti a spostarsi da una sede ad un'altra per poter svolgere l'attività pratica, parte integrante del curriculum scolastico. Dall'as. 2020/21 la scuola è sfornita di palestra e aula magna nella sede centrale chiuse per motivi di sicurezza e in attesa di intervento strutturale del Libero Consorzio. Una delle due sedi succursali è



ubicata ad Erice nel borgo medievale (800 mt sul livello del mare), con gravi disagi di trasporto pubblico, trattandosi di paese montano.

Risorse professionali

Opportunità:

IL 65,9% del personale docente della scuola ha un contratto a TI (a.s. precedente 59,2%) e di questa percentuale il 42,3% permane nella scuola per oltre 5 anni sposandone la mission e garantendo continuità didattica, progettualità nonché conoscenza delle dinamiche relazionali e gestionali-organizzative della scuola. Il 15,3% del personale docente a T.I si colloca nella fascia di età tra 35 e 44 anni, rappresentando una componente professionale giovane che funge da impulso e stimolo per le attività. Si assiste pertanto, attraverso la peer education, ad un discreto livello di trasferimento delle competenze: da parte dei più giovani soprattutto di tipo digitale e linguistico, oltre che più specificatamente legate alla didattica e alle strategie di innovazione comunicativa; da parte dei docenti con maggiore esperienza (il 42,3% permane da oltre 10 anni nella scuola e il 50% appartiene alla fascia tra 44 e +55 anni di età) di tipo progettuale, di programmazione, di valutazione. Si è sviluppata nell'ultimo biennio la consuetudine di documentare le esperienze didattiche e le sperimentazioni in modo da proporre modelli educativi trasferibili e ripetibili anche in contesti differenti. Grande attenzione è stata rivolta alla progettazione per competenze e al portfolio degli studenti. I docenti, costituiti in gruppi di lavoro, hanno prodotto e sperimentato UDA trasversali, costruito rubriche di valutazione, strutturato prove parallele per il monitoraggio degli esiti

Vincoli:

Una componente dei docenti manifesta una certa difficoltà di comunicazione intergenerazionale e una certa diffidenza nei confronti del cambiamento e del superamento dello status quo che è l'obiettivo prioritario perseguito dal Dirigente Scolastico e dallo staff. La formazione del personale è affidata quasi nella totalità alla scuola e alla rete di Ambito. Rimane quale criticità la formazione didattica degli insegnanti dell'area professionale che si rivelano ottimi professionisti ma non sempre efficaci sul piano del coinvolgimento del gruppo classe e della comunicazione, nonché dell'innovazione tecnologica. Il personale ATA viene assegnato alla scuola sempre nella fase di organico di fatto costringendo l'istituzione a rivedere di anno in anno l'organizzazione scolastica per adattarla in modo flessibile alle esigenze del personale, spesso pendolare (il 70% proviene da altri comuni) e con precedenza (L.104/92), motivo per cui ottengono avvicendamento al nucleo familiare anche se con assegnazione provvisoria. Problematico anche il reclutamento del personale per la sede convittuale che è situata in area montana che ha determinato il ricambio in fase di assestamento del personale assegnato a seguito di rinunce e la necessità di ricorrere a supplenti per prolungate assenze a causa di congedi e malattia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

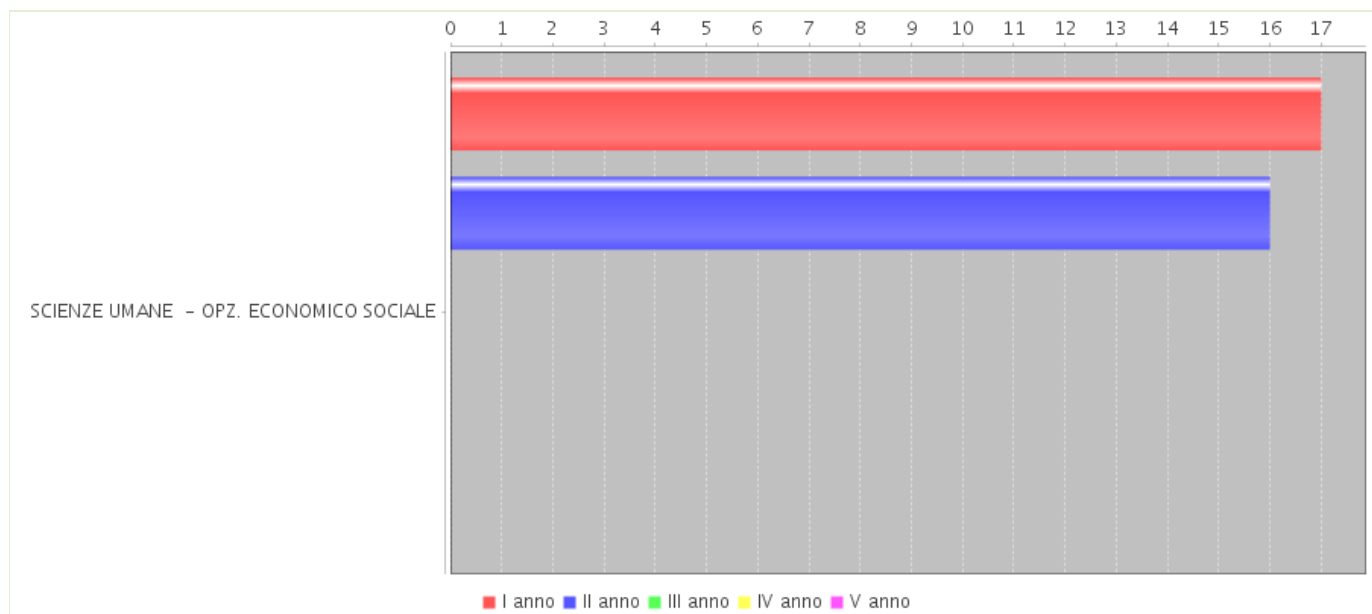
"I. E V. FLORIO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS03300R
Indirizzo	VIA BARRESI N.26 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923556001
Email	TPIS03300R@istruzione.it
Pec	TPIS03300R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghieroerice.edu.it

Plessi

LICEO STATALE "I. E V. FLORIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM033018
Indirizzo	VIA SANTO SPIRITO SNC ERICE 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	33
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TPRH033011
Indirizzo	VIA MADONNA DI FATIMA N.222 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	21

I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TPRH033022
Indirizzo	VIA BARRESI N.26 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE



- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
- TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Totale Alunni 806

I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TPRH03352B
Indirizzo	VIA BARRESI N.26 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

CONVITTO NAZIONALE ALBERGHIERO ERICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	TPVC03000V
Indirizzo	VIA CARVINI LOC. ERICE 91016 ERICE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	laboratorio di enogastronomia	5
	laboratorio di sala e vendita	4
	laboratorio di accoglienza turistica	4
	classe 3.0	4
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	campetto all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	3



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 350

LIM e smart TV presenti nelle aule 46

Approfondimento

Sono in fase di attuazione ai fini dell'ampliamento dell'Offerta formativa:

- aula psicomotricità multifunzionale attrezzata per attività riabilitative rivolte agli studenti con abilità diverse
- campo all'aperto per le attività motorie (calcio, basket, pallavolo, tennis, padel) e apertura al territorio
- laboratori di sostenibilità alimentare e analisi e controllo alimentare
- orto e frutteto con coltivazione tradizionale e coltivazione idroponica per l'implementazione della filiera corta
- laboratorio professionale cucina/bar aperto ad eventi del territorio

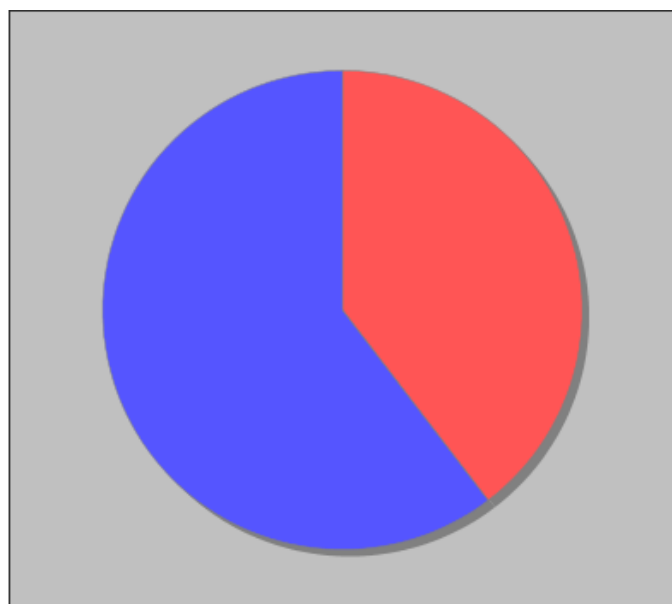


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	77

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 157

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 22
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 120



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Offerta Formativa tiene conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni nazionali, ma punta a:

- vision e mission condivise e dichiarate: inclusione, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, valorizzazione e premialità delle eccellenze, formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, raggiungimento di livelli di competenze spendibili nel mondo del lavoro e della formazione in contesti sempre più diversificati e complessi.
- evidenziare i processi di costruzione del curricolo (quota nazionale e quota locale) caratterizzante l'identità dell'istituto tenendo conto delle linee guida e dei profili di competenza in uscita e avendo riguardo ai livelli essenziali delle prestazioni.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sono:

- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Internazionalizzazione del curricolo: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage, Soggiorni linguistici, formazione docente all'estero;
- Attività di orientamento e di alternanza scuola -lavoro e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi (PCTO);
- Accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- Visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- Educazione alla Legalità, alla Pace e di genere e alla cittadinanza europea e mondiale;
- Educazione alla salute e all'ambiente e, nello specifico: educazione alimentare e sano stile di vita;
- Partecipazione a RETI di scuole per sperimentazioni e attività territoriali;



- Collaborazioni con i vari Enti territoriali, regionali, per le attività suddette;
- Premialità ed eccellenza.

Traguardi da raggiungere per l'erogazione del servizio in modo efficace ed efficiente :

- l'arricchimento delle aule scolastiche e delle attrezzature laboratoriali, con particolare riferimento ai laboratori territoriali, ai laboratori tecnologici e multimediali, ai laboratori professionalizzanti, agli ambienti di apprendimento (aule 4.0);
- la comunicazione interna ed esterna, per acquisire maggior celerità, efficacia, trasparenza;
- la definizione chiara dei ruoli e delle funzioni assegnate, individuali e collegiali, per il raggiungimento degli obiettivi;
- l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- l'accrescimento della collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, patti territoriali;
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- la valutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti, attraverso il monitoraggio "in itinere" delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell'acquisizione delle competenze attese, ed, infine, del grado di soddisfazione delle Famiglie rispetto al servizio erogato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lotta contro la dispersione scolastica

A partire dal contesto socio-economico dell'Istituto, il percorso diventa determinante per intraprendere azioni a sostegno degli studenti caratterizzati da particolari fragilità, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione sociale e del successo scolastico. Le azioni formative prevedono l'implementazione di percorsi d'eccellenza e l'utilizzo di didattiche per l'apprendimento attivo, l'innovazione 4.0, la metodologia cooperativa, funzionali a rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie, istituzioni, enti culturali e terzo settore, associazioni sportive. Il valore aggiunto del percorso è dato dalla capacità interlocutoria dell'Istituto che ha già negli anni passati stipulati protocolli di intesa e realizzato progetti con numerose agenzie educative del territorio.

Una sinergia che si traduce in assunzione di responsabilità da parte di tutti con una visione condivisa di un percorso di sviluppo formativo, culturale, sociale teso ad ottimizzare ed integrare risorse umane, strumentali, economiche, capacità e competenze progettuali.

Le azioni coinvolgono:

- implementazione dello sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico;
- azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi;
- potenziamento delle competenze informatiche volte alla certificazione;
- attività di sport, gioco di squadra, giochi didattici;
- attività di promozione culturale: cinema, arte, musica e teatro;
- attività di educazione alla legalità: incontri con esperti del mondo della magistratura,



testimoni, giornalisti, opinionisti;

- promozione della lettura: incontro con gli autori;
- laboratori creativi: Arte e Cibo, pittura, grafica pubblicitaria, scrittura creativa, coding e robotica;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettare interventi individualizzati volti al recupero delle fragilità e revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile

valutare l'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti nelle classi attraverso prove parallele in ingresso, in itinere e in fase finale

progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative

○ **Ambiente di apprendimento**

trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il disagio e la dispersione scolastica



○ **Continuità' e orientamento**

- progettare attività di stage e tirocini per studenti e docenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

promuovere un processo di internazionalizzazione della scuola attraverso azioni formative all'estero per potenziare l'uso della L2 (inglese) e proiettare la scuola verso mete europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

partecipazione attiva da parte dei coordinatori di classe e i tutor formativi all'Osservatorio di area per la dispersione e collaborazione costante con i servizi sociali, lo psicologo scolastico e tutte le agenzie del territorio per la determinazione di azioni specifiche di intervento

coinvolgimento delle famiglie nella politica strategica dell'istituto



Attività prevista nel percorso: Azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Referente responsabile della organizzazione strategica dei processi, della progettazione didattica e dell'ampliamento dell'offerta formativa; Referente responsabile del Gosp, gruppo osservazione dispersione scolastica.
Risultati attesi	Portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento dell'obbligo scolastico)

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto: coaching, mentoring, counselling

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	osservatorio di area per la dispersione
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	osservatorio dispersione di area
Responsabile	Dirigente Scolastico in qualità di coordinatore didattico; Lo psicologo scolastico - pedagogo - assistente sociale; Il tutor scolastico; Referente per la dispersione scolastica e l'inclusione.
Risultati attesi	- creare un clima di benessere relazionale nei gruppi d'aula; - supportare gli studenti nel raggiungimento dei traguardi personali attraverso percorsi di mentoring e counseling; - agevolare la comunicazione efficace, creare un clima di fiducia, trattare tematiche su richiesta (bullismo, disturbi alimentari, relazioni affettive, disturbi specifici dell'apprendimento ecc.) con la metodologia del circle time; - attivare uno sportello di consulenza psico-educativa individuale per i genitori che ne fanno richiesta e di gruppo su tematiche a supporto della genitorialità; - supportare i docenti individualmente o in gruppo alla progettazione per la realizzazione di attività didattiche inclusive, nell'intento di mettere in atto strategie utili alla risoluzione di dinamiche d'aula di gruppi aula "difficili"; - accompagnare i docenti, i genitori e gli studenti nelle azioni didattiche ed educative dei consigli di Classe

Attività prevista nel percorso: Apertura della scuola al



territorio: attività volte alla formazione delle competenze non formali e informali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

osservatorio di area per la dispersione

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

osservatorio dispersione di area

Responsabile

Dirigente Scolastica, coordinatrice scolastica; Referente per la dispersione scolastica; Referente per la progettazione e l'ampliamento dell'O.F.; Referente per l'Inclusione.

Risultati attesi

- Portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove standardizzate**



Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica per le classi seconde e per le classi quinte, nonché migliorare le competenze L2 in uscita aumentando del 5% la percentuale che raggiunge il livello B2 in inglese. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Le azioni avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo della LIM, dei laboratori e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Italiano - Matematica- Inglese) per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il percorso affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi. Nello specifico gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che:

- le prove di Italiano accertano la padronanza linguistica, ovvero valutano le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze lessicali e grammaticali
- le prove di matematica cercano di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti, sia quello cognitivo. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e



quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato. Le azioni previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, piattaforme e-learning e attività laboratoriali. A conclusione di ciascuna attività ci si soffermerà sui nuclei fondanti delle prove e si rifletterà sugli errori e le criticità emerse.

- le prove in inglese accerteranno le competenze in speaking, listening, reading e writing

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

progettare interventi individualizzati volti al recupero delle fragilità e revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile



progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative

○ **Ambiente di apprendimento**

trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il disagio e la dispersione scolastica

○ **Continuità' e orientamento**

- progettare attività di stage e tirocini per studenti e docenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

promuovere un processo di internazionalizzazione della scuola attraverso azioni formative all'estero per potenziare l'uso della L2 (inglese) e proiettare la scuola verso mete europee



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

partecipazione attiva da parte dei coordinatori di classe e i tutor formativi all'Osservatorio di area per la dispersione e collaborazione costante con i servizi sociali, lo psicologo scolastico e tutte le agenzie del territorio per la determinazione di azioni specifiche di intervento

coinvolgimento delle famiglie nella politica strategica dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Azioni di recupero individualizzate in italiano e matematica nel biennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



Responsabile	Genitori Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Coordinatori di dipartimento di italiano e matematica; Coordinatori classi del biennio; Responsabile della valutazione d'istituto.
Risultati attesi	-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo).

Attività prevista nel percorso: Azioni di rinforzo e potenziamento: italiano - matematica e inglese nel triennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Responsabile della valutazione d'istituto; Coordinatori di dipartimento italiano - matematica - inglese; Coordinatori di classe.
Risultati attesi	- ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in speaking e listening)

● **Percorso n° 3: Competenze e saperi per la costruzione**



della cittadinanza europea

Nel territorio della nostra provincia, ricco di attrattive storico-culturali e paesaggistiche, il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e trova nel nostro istituto il referente naturale in termini di formazione professionale.

La capacità interlocutoria dell'Istituto ha fatto sì che crescesse l'attenzione nei riguardi della professionalità e delle competenze specifiche, culturali e linguistiche richieste dal settore e determinato un trend positivo sull'occupabilità degli studenti in uscita.

Per favorire l'integrazione dei giovani anche con disagi peculiari e rispondere alle loro esigenze formative, la scuola ha implementato una rete di relazioni con le istituzioni e il mondo dell'associazionismo stabili.

Si è fatto ricorso a professionalità esterne e sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie educative del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa, Accordi Quadro;
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e tirocini che coinvolgono gli operatori economici del territorio e di paesi esteri;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e de volontariato;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con gli EE.LL. , Università, Consorzi, Associazioni e Agenzie italiane ed estere;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale);
- progetti E-twinning su tematiche di respiro europeo;
- Partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ school to school o attività di stage



(long term) in Paesi Europei o del Mediterraneo;

- potenziamento delle competenze L2 inglese con conversatori madre lingua e percorsi all'estero volti alla certificazione delle competenze;
- PCTO in aziende leader del settore, corsi di alta qualificazione (corsi sommelier, barman, caffetteria, enogastronomia); percorsi formativi in scuola di alta formazione e specializzazione (Alma, la scuola internazionale di cucina italiana, Cast alimenti, Università)
- orientamento d'impresa: simulazioni d'impresa, stage, apprendimento in situazione;
- attività di formazione dello staff all'estero in diversi ambiti didattici: inclusione, ICT, innovazione didattica, storytelling, competenze linguistiche L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo



-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative

○ **Ambiente di apprendimento**

trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il disagio e la dispersione scolastica

○ **Continuità' e orientamento**

- progettare attività di stage e tirocini per studenti e docenti



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

promuovere un processo di internazionalizzazione della scuola attraverso azioni formative all'estero per potenziare l'uso della L2 (inglese) e proiettare la scuola verso mete europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

coinvolgimento delle famiglie nella politica strategica dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Percorsi di internazionalizzazione: stages all'estero per il potenziamento delle competenze professionali e linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico nella qualità di coordinatore didattico; Responsabile della progettazione europea programma Erasmus+; Responsabile dell'ampliamento dell'O.F.; Responsabile PCTO; Coordinatori dipartimento lingue straniere e area professionale.
Risultati attesi	- Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica; - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Azioni di potenziamento delle competenze linguistiche con docenti conversatori madrelingua inglese e francese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica in qualità di coordinatore didattico; Referente per la progettazione del curricolo e la valutazione; Referente PCTO; Coordinatore dipartimento di lingue;



Coordinatori di classe.

Risultati attesi

Migliorare i livelli delle competenze linguistiche L2 nel profilo di uscita

Attività prevista nel percorso: Percorsi di qualificazione professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastica in qualità di coordinatore didattica;
Responsabile PCTO; Responsabile di Ed .civica; Coordinatore del dipartimento area professionale; Responsabile ampliamento dell'O.F.

Risultati attesi

- Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica; - Rimotivare allo studio e orientare alle scelte: mondo del lavoro/università/formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali aree di intervento che rappresentano le innovazioni didattiche e organizzative più significative sono:

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- la sperimentazione di una curvatura ottenuta con l'utilizzo della quota di flessibilità e autonomia del curricolo del LES per la realizzazione di un percorso interdisciplinare vocato alla comunicazione e alla cultura enogastronomica;
- la progettazione di unità di apprendimento per competenze che prevedono la costruzione di un percorso formativo per classi parallele strutturato in UDA trasversali (cosiddetto curricolo di scuola);
- la progettazione del curricolo integrato dell'alunno che prevede piani personalizzati e l'implementazione di percorsi di alternanza scuola lavoro individualizzati e coerenti con le competenze, le attitudini e la crescita graduale dell'allievo;
- la realizzazione di attività che prevedano momenti valutativi attraverso compiti di realtà in cui gli studenti sviluppano capacità organizzative (divisioni di compiti e responsabilità, capacità di problem solving, capacità di risoluzione di conflitti, autonomia) e gestionali;
- la valutazione dell'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti attraverso la somministrazione di prove parallele in ingresso, in itinere, in fase finale;
- l'implementazione di azioni didattiche di tipo laboratoriale: uso di piattaforme digitali (Gsuite, Edmentum) per la condivisione di materiali e buone prassi sul drive, classi virtuali, classi capovolte, creazione di learning object, storytelling, filmati, siti per la gestione di pacchetti turistici, l'uso di app e software per la creazione di fumetti e avatar, l'uso della fotografia e dei video per la creazione di unità didattiche, l'inclusione e l'integrazione attraverso la musica, lo sport, il teatro; palestre digitali per le prove invalsi; biblioteca in rete MLOL;
- Inclusione di alunni con bisogni educativi speciali attraverso la redazione di PEI e attività quali lo sport e il tutoraggio tra pari (tornei con prima squadra di pallacanestro e calcio, piscina, atletica e



giochi studenteschi);

- incontri con esperti del mondo del lavoro in modalità demo e workshop;
- promozione di reti e convenzioni con soggetti istituzionali e privati (università, EE.LL, scuole di specializzazione post diploma Alma, Gal, aziende leader del settore) per orientare gli studenti e favorire la transizione scuola lavoro;
- incontri con scrittori e giornalisti e sperimentazione di gruppi di studio finalizzati alla lettura ad alta voce, scrittura creativa e drammatizzazione;
- internazionalizzazione del curriculum favorendo la mobilità all'estero con gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee (ERASMUS+) ed esperienze di percorsi di Alternanza scuola lavoro in paesi europei (fondi europei);
- attivazione dello sportello di ascolto per prevenire il disagio adolescenziale, i comportamenti devianti, l'insuccesso e la dispersione scolastica, contribuendo a sviluppare un'atmosfera serena e un buon clima relazionale nei gruppi aula.

Si sostanzia delle seguenti azioni:- colloqui individuali con gli studenti che ne faranno richiesta;- interventi in aula con lo scopo di agevolare la comunicazione efficace, creare un clima di fiducia, trattare tematiche su richiesta (bullismo, disturbi alimentari, relazioni affettive, disturbi specifici dell'apprendimento ecc.) con la metodologia del circle time;- Gruppi di parola, svolti in orario pomeridiano, rivolti agli studenti che hanno voglia di avere uno spazio protetto in cui poter esprimere liberamente il proprio Sé ed essere agevolati a superare momenti di particolari della propria vita;- Interventi di mediazione per sedare conflitti con i compagni e/o con i docenti, per ritornare a stare bene con se stessi e con l'altro;- Incontri di consulenza psico-educativa individuale per i genitori che ne fanno richiesta e di gruppo su tematiche a supporto della genitorialità;- Supervisioni individuali e/o di gruppo rivolti ai docenti, per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche inclusive, nell'intento di mettere in atto strategie utili alla risoluzione di dinamiche d'aula di gruppi aula "difficili";- Consulenza e partecipazione ai Consigli di classe.

AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'ambito dei processi didattici, il Ds coordina, ma lascia ampio spazio decisionale alla comunità scolastica che agisce nei termini della comunità educante attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro che hanno compiti e responsabilità specifici, ben delineati e resi trasparenti con la pubblicazione del funzionigramma. Per potenziare le competenze di progettazione e di gestione dei



processi didattici e organizzativi, nonché per valorizzare le risorse umane e professionali operanti nella comunità scolastica, si intende promuovere un piano di formazione di middle manager al fine di creare figure intermedie di riferimento che possano sviluppare competenze di progettazione a partire dallo studio di fattibilità dei bandi e reperimento di fondi pubblici e privati, di valutazione dei partners quali co-finanziatori dei progetti, di valutazione dell'efficacia delle collaborazioni con aziende leader del settore, Università, EE.LL, Associazioni; competenze di tipo strategico-gestionale al fine di intervenire efficacemente nella risoluzione dei conflitti e nelle situazioni di problematicità; nell'organizzazione delle attività e nel coordinamento dei gruppi di lavoro.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' necessaria una adeguata formazione del personale docente per la costruzione di rubriche valutative guida per la certificazione delle competenze informali e non formali. E' necessario inoltre implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per avere reale contezza di quanto la scuola incida efficacemente nella costruzione di percorsi orientativi e professionali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: spazi- aule multimediali interattivi con tavoli touch, lim, tablet, software per la didattica digitale.

PROGETTI INNOVATIVI:

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative: E-twinning e piattaforme digitali

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 4.0)

Avanguardie educative: BYOD (Bring your own device).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni previste per il raggiungimento dei traguardi individuati come priorità dall'Istituto per contrastare la dispersione scolastica:

- implementazione dello sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico (mentoring, counselling, coaching)
- azioni di recupero delle competenze di base con percorsi individualizzati o per piccoli gruppi e interventi strategici innovativi;
- potenziamento delle competenze L2 inglese con conversatori madre lingua e percorsi all'estero volti alla certificazione delle competenze;
- potenziamento delle competenze informatiche volte alla certificazione;
- attività di sport, gioco di squadra, giochi didattici;
- attività di promozione culturale: cinema, arte, musica e teatro;
- attività di educazione alla legalità: incontri con esperti del mondo della magistratura, testimoni, giornalisti, opinionisti;
- promozione della lettura: incontro con gli autori;
- orientamento d'impresa: simulazioni d'impresa, stage, apprendimento in situazione;
- attività di - Partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ school to school o attività di stage (long term) in Paesi Europei o del Mediterraneo;
- educazione alla sostenibilità alimentare;
- attività volte a promuovere le STEAM;
- piano di formazione di digitalizzazione e innovazione della didattica rivolto ai docenti e ITP e al personale ATA di supporto (tecnici)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- piano di innovazione degli ambienti di apprendimento: setting laboratoriale e azioni di didattica integrata: implementazione di classi virtuali, azioni di flipped classroom, piattaforme digitali, palestre digitali, app, kahoot.



Aspetti generali

L'Istituto offre agli studenti la possibilità di scegliere tra due percorsi:

1. **I.P.S.E.O.A** (professionale per i servizi enogastronomici e alberghieri);
2. **Liceo della comunicazione e della cultura enogastronomica** (curvatura di un Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale).

1. L'istituto professionale si articola in:

- I.P. (ISTRUZIONE PROFESSIONALE) secondo la seguente modalità:

- primo biennio comune

al triennio gli studenti sceglieranno l'indirizzo di specializzazione:

- indirizzo enogastronomia
- indirizzo enogastronomia, opzione pasticceria
- indirizzo sala e vendita
- indirizzo turistico

2. Il percorso liceale, il Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale, curvatura "COMUNICAZIONE E CULTURA ENOGASTRONOMICA":

è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'opzione economico-sociale, nello specifico, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze



giuridiche, economiche e sociali.

La curvatura " Comunicazione e Cultura enogastronomica" (DPR 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, Capo III, Curricolo dell'autonomia)

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una migliore risposta alle esigenze formative delle degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, è stata attivata la "curvatura" "Comunicazione e cultura enogastronomica". L'opzione della curvatura non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo (Opzione economico-sociale), che rispetterà il piano di studi ministeriale, ma li potenzia. Si tratta, dunque, di percorsi specifici che permetteranno al discente di approfondire i processi progettuali e operativi della curvatura scelta, sia attraverso gli insegnamenti curvati e le UDA trasversali, sia mediante l'ampliamento dell'offerta formativa (attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari vocati alla dimensione del gusto e alla valorizzazione territoriale). A conclusione del percorso lo studente consegnerà il titolo di studio previsto dall'indirizzo tradizionale (diploma di Liceo delle Scienze umane - Opzione economico-sociale) [\[1\]](#).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CONVITTO NAZIONALE ALBERGHIERO ERICE	TPVC03000V
--------------------------------------	------------

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA	TPRH033011
-------------------------------------	------------

I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE	TPRH033022
--------------------------------------	------------

I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE	TPRH03352B
-------------------------------------	------------

Indirizzo di studio



- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE



- **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**
- **TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE "I. E V. FLORIO"

TPPM033018

Indirizzo di studio

- **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Approfondimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
- CURVATURA COMUNICAZIONE E CULTURA ENOGASTRONOMICA:

Al termine del percorso liceale lo studente avrà acquisito:

- le conoscenze relative alle principali teorie e metodologie di analisi e ricerca della semiotica del gusto e gli saranno forniti gli strumenti utili a studiare i processi di produzione e interpretazione del senso e il funzionamento dei sistemi segnici;
- le competenze e abilità utili per l'interpretazione e la comprensione del linguaggio, della narrazione e di diverse forme di comunicazione della contemporaneità (letteratura, pubblicità, arti figurative, nuovi media, cultura enogastronomica, ecc.);
- gli strumenti per operare nelle imprese turistiche ed agro-alimentari sia in ambito gestionale sia in ambito del marketing; svilupperà capacità e competenze comunicative per la promozione e la valorizzazione culturale attraverso piattaforme social, testate giornalistiche, blog, ecc.; acquisirà conoscenze sul patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico.



Curricolo di Istituto

"I. E V. FLORIO" ERICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.S "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento. Lo svolgimento delle UDA non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Il curricolo di istituto prevede per ciascun anno scolastico quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre.

Ogni dipartimento programma ed effettua scelte didattiche tenendo conto del curricolo di istituto, rispettandone temi, tempi, metodi e criteri di valutazione.

I docenti, nel rispetto della specificità delle discipline, organizzano le attività confrontandosi con i colleghi del proprio dipartimento e collaborando all'interno del Consiglio di classe per garantire l'approccio trasversale allo svolgimento delle UDA.

Le UDA costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporterà le UDA di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi, con l'indicazione della quota oraria relativa a ciascuna competenza.



Indicazioni operative:

Al termine di ogni bimestre, ciascun docente, secondo quanto programmato in sede di dipartimento, somministra allo studente il compito di realtà previsto dall'UDA.

Il compito di realtà fornisce elementi per la valutazione formativa da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).

I compiti di realtà delle UDA n 1 e n 4 delle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti sono svolti esclusivamente in forma scritta poiché hanno valore anche di prove parallele somministrate ai fini dell'autovalutazione di istituto. Per le altre discipline i compiti di realtà possono essere strutturati in forma di verifica scritta, orale o pratica.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92).

Ciascun docente, al termine del quadrimestre, esprime la propria valutazione per l'insegnamento di Educazione civica utilizzando una griglia che tiene conto di tre indicatori e cioè conoscenze, abilità, atteggiamenti, secondo vari livelli di acquisizione delle competenze. Sulla base di tali elementi conoscitivi, il coordinatore di Ed. civica, docente di Diritto ed Economia di ciascun C.d.c (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92) formula la proposta di valutazione di Ed. civica che verrà discussa ed approvata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Le UDA prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente secondo le indicazioni del proprio dipartimento.

I tutor/coordinatori di classe, nel redigere i PFI, inseriscono le tematiche generali delle UDA e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di PCTO e le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Sè e l'Altro**

Focus: La costruzione dell'identità e del rispetto dell'altro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli nel rispetto delle regole**

Focus: La Costituzione e i rapporti etico - sociali

I diritti e doveri dello studente di oggi e del cittadino di domani

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza e Prevenzione**

Focus: salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere e tutelare il patrimonio ambientale, naturale, culturale e artistico

Focus: L'ambiente, un bene da proteggere.

Attività:

- Il concetto di ecosostenibilità e di sviluppo sostenibile;
- Gestione sostenibile e lotta agli sprechi
- La tutela dell'ambiente;
- L'UE nella valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- Agenda 2030;
- Il turismo e lo sviluppo eco-sostenibile;
- La tutela del patrimonio e delle risorse naturali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I cambiamenti dei popoli nel tempo e nello spazio: abitudini e valori



Focus: Diritto nazionale e internazionale: le trasformazioni geopolitiche

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progettare il proprio futuro tra innovazione e globalizzazione**

Focus: La cittadinanza digitale

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla salute e al benessere: sicurezza e prevenzione**

Lo studente:

- è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali, lavorativi e sociali;
- adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- conosce le principali norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene alimentare



- conosce le principali forme contrattuali
- sa cogliere il nesso tra educazione alimentare e salute e promuove, attraverso la propria professionalità, sani stili di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- TIC

○ Essere cittadini consapevoli nel rispetto delle regole

Lo studente:

- conosce i diritti e doveri di cittadinanza
- conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello



territoriale e nazionale;

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- promuove forme di cittadinanza attiva attraverso l'impegno civico e sociale;
- promuove progetti di inclusione e integrazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

○ **Capacità di dare un contributo alla vita comunitaria:
il Sè e l'Altro**



Lo studente:

- è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- partecipa al dibattito culturale, promuovendo azioni inclusive e accoglienti della diversità.
- coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- assume comportamenti responsabili verso sé e gli altri rispetto a compiti e ruoli
- persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione

○ **Promuovere e tutelare il patrimonio ambientale,**



naturale, culturale e artistico

Lo studente:

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia e geografia
- TIC

○ **Conoscere i cambiamenti dei popoli nel tempo e nello spazio: abitudini e valori**

Lo studente:

- conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercita con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipa al dibattito culturale.
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane e sociali
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

○ Saper progettare il proprio futuro tra innovazione e globalizzazione

Lo studente:

- compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO STATALE "I. E V. FLORIO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE - CURVATURA IN COMUNICAZIONE E CULTURA ENOGASTRONOMICA

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una migliore risposta alle esigenze formative delle degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, è stata attivata la "curvatura" "Comunicazione e cultura enogastronomica". L'opzione della curvatura non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo (Opzione economico-sociale), che rispetterà il piano di studi ministeriale, ma li potenzia. Si tratta, dunque, di percorsi specifici che permetteranno al discente di approfondire i processi progettuali e operativi della curvatura scelta, sia attraverso gli insegnamenti curvati e le UDA trasversali, sia mediante l'ampliamento dell'offerta formativa (attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari vocati alla dimensione del cibo, al suo simbolismo e significato). A conclusione del percorso lo studente consegnerà il titolo di studio previsto dall'indirizzo tradizionale (diploma di Liceo delle Scienze umane - Opzione economico-sociale) ^[1]

QUADRI ORARI e curvature delle discipline:

biennio:



AREA DISCIPLINARE	DISCIPLINA	CURVATURA	ANNO	MONTE ORE
Area linguistico-storico-filosofica	Lingua e letteratura italiana	Giornalismo ed Editoria	1-2	132 (4)
	Storia e Geografia	Storia locale e settoriale Geografia regionale e turistica	1-2	66 (2) + 33 (1)
	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	/	1-2	99 (3)
	Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	Microlingua area professionale	1-2	66 (2) + 33 (1)
Area scientifico-economico-sociale	IRC (o attività alternativa)	/	1-2	33 (1)
	Scienze umane	Etica della comunicazione	1	99 (3)
			2	66 (2)
	Teorie e tecniche della comunicazione	/	2	33 (1)
	Matematica (con TIC)	Social media	1-2	66 (2) + 33 (1)
	Scienze naturali	Scienze e cultura dell'alimentazione	1-2	66 (2)
	Diritto ed Economia	/	1-2	99 (3)
Scienze motorie e sportive	/	1-2	66 (2)	
Ampliamento dell'offerta formativa	Laboratorio sensoriale enogastronomico Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali		1-2	99 (3)

triennio:



AREA DISCIPLINARE	DISCIPLINA	CURVATURA	ANNO	MONTE ORE
Area linguistico-storico-filosofica	Lingua e letteratura italiana	Giornalismo ed Editoria	3,4,5	132 (4)
	Storia	Storia locale e settoriale	3,4,5	66 (2)
	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	/	3,4,5	99 (3)
	Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	Microlingua area professionale	3,4,5	66 (2) + 33 (1)
	Filosofia	Etica della comunicazione, Semiotica del gusto	3,4,5	66 (2)
	Storia dell'arte	Fotografia, Interior Design, Grafica pubblicitaria	3,4,5	66 (2)
	IRC (o attività alternativa)	/	3,4,5	33 (1)
Area scientifico-economico-sociale	Scienze umane	Antropologia culturale, Storia delle tradizioni popolari Teorie e tecniche della comunicazione	3,4	99 (3)
			5	66 (2) + 33 (1)
	Matematica	Social Media Marketing	3,4,5	99 (3)
	Fisica	/	3,4,5	66 (2)
	Diritto ed Economia	Marketing turistico, Food Marketing Legislazione turistica, Diritto alimentare	3,4,5	99 (3)
	Scienze motorie e sportive	/	3,4,5	66 (2)
Ampliamento dell'offerta formativa	Laboratorio sensoriale enogastronomico oppure Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali	3,4,5	66 (2)	

LABORATORI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI:

Gli studenti del Liceo delle Scienze umane - Opzione economico-sociale - Curvatura "Comunicazione e cultura enogastronomica" potranno integrare il percorso di studi con laboratori curriculari ed extracurriculari utili per l'arricchimento e l'approfondimento dell'attività didattica-formativa.

Per l'a.s. 2022-2023 sono stati attivati i seguenti laboratori:

- Laboratorio di giornalismo ed editoria
- Laboratorio di comunicazione digitale e nuovi linguaggi;
- Laboratorio di potenziamento linguistico L2 (inglese, francese e tedesco con conversatori madrelingua durante le ore curricolari);
- Laboratori di arti visive (laboratorio di design, laboratorio di grafica pubblicitaria, laboratorio di fotografia).



LABORATORI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO (AMPLIAMENTO DELL'O.F):

1. LABORATORIO SENSORIALE ENOGASTRONOMICO

I laboratori sensoriali enogastronomici mirano a promuovere il recupero delle basi sensoriali attraverso la strutturazione di uno spazio dedicato all'esplorazione dei cinque sensi. Esercitando i cinque sensi, infatti, si può riscoprire la sfera sensoriale, spesso assopita dalla frenesia della quotidianità, ed educare alla multisensorialità. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto ha attivato due laboratori sensoriali, rispettivamente dedicati alla gastronomia e all'enologia.

1.1 LABORATORIO GASTRONOMICO:

Il Laboratorio sensoriale gastronomico, dotato di un locale cucina attrezzato per la preparazione dei cibi e di una sala di degustazione con postazioni individuali di assaggio, è gestito da esperti del settore con competenze anche nei diversi metodi sensoriali su una vasta gamma di prodotti alimentari. Il laboratorio da una parte permetterà agli studenti di conoscere i prodotti alimentari caratteristici del proprio territorio e di approfondire temi legati alla cultura culinaria tradizionale, dall'altra favorirà la stimolazione sensoriale. I cinque sensi, infatti, saranno riattivati attraverso la manipolazione e il riconoscimento olfattivo, visivo e gustativo degli alimenti. Gli alunni seguiranno gli esperti a partire dalla fase di preparazione dei cibi, per poi concludere con la degustazione. Dopo aver valutato la corretta preparazione, si procederà, nella fase di degustazione, all'analisi sensoriale dei cibi: i discenti valuteranno le caratteristiche del prodotto alimentare percepite dai sensi umani, l'aspetto e la presentazione del piatto, i suoi profumi o aromi e le sue sensazioni gustative (intensità, persistenza, aromaticità, grassezza, untuosità, succulenza, tendenza dolce), alcune delle quali permettono di effettuare anche un corretto abbinamento con il vino. Cercheranno, quindi, di esprimere i giudizi d'intensità e gradimento che determinano la scelta dei cibi attraverso l'assegnazione di un punteggio in una scala di piacevolezza dei piatti. La riscoperta di antichi sapori e di ricette tipiche della cucina tradizionale regionale e locale contribuirà, inoltre, a riaffiorare ricordi personali e familiari, utili a rafforzare il senso d'identità e di appartenenza, e rappresenterà un momento di condivisione e socializzazione. La conoscenza del cibo e dei prodotti, la riscoperta della sensorialità e l'analisi sensoriale renderà gli alunni più consapevoli nella fase di comunicazione e narrazione del prodotto-cibo (Food Storytelling)



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Identificare le materie prime e i principali elementi di qualità ;
2. distinguere i prodotti tipici e i piatti tradizionali del territorio in cui si opera;
3. valorizzare e promuovere i prodotti e le tradizioni locali;
4. individuare i caratteri di tipicità per garantire il mantenimento nel tempo e nello spazio della fisionomia di prodotti tipici da tutelare;
5. conoscere i fattori che influenzano la percezione sensoriale, che determinano la preferenza o l'accettabilità di un prodotto e il comportamento dei consumatori;
6. identificare gli elementi chiave, le potenzialità e le criticità delle valutazioni sensoriali;
7. riconoscere le caratteristiche sensoriali/organolettiche dei prodotti alimentari;
8. descrivere e comprendere i meccanismi comportamentali e psicologici alla base della percezione sensoriale degli alimenti;
9. migliorare l'efficacia della forza di vendita e della pubblicità ;
10. istituire nuovi canali di comunicazione con i consumatori;
11. conoscere la terminologia per la degustazione dei cibi;
12. saper compilare una scheda di analisi sensoriale di prodotti e cibi;
13. saper compilare una scheda di valutazione organolettica dei prodotti;
14. saper compilare una scheda di valutazione del piatto.

1.2 LABORATORIO ENOLOGICO :

Il Laboratorio sensoriale enologico è un percorso di avvicinamento al mondo del vino pensato per gli studenti del primo biennio. Gli alunni apprenderanno alcune nozioni basilari per conoscere e scoprire il vino, partendo dalla sua storia, dalla sua composizione, dalle tipologie di vini, dall'ampelografia (classificazione della varietà di uve e vitigni), per giungere allo studio delle caratteristiche pedoclimatiche, dell'enografia (geografia dei vini) e delle denominazioni del vino e dei loro disciplinari. Apprenderanno, inoltre, le basi teoriche sulle principali tecniche di viticoltura (coltivazione della vite) e di vinificazione, per approcciarsi, infine, alle tecniche di degustazione e di servizio del vino e alle tecniche basilari di abbinamento cibi-vini.

Le nozioni di base saranno approfondite nel corso del secondo biennio e del quinto anno con il corso **di Sommelier** dell' AIS (tre livelli), che permetterà ai discenti di ampliare le conoscenze teoriche acquisite e di metterle in pratica mediante la degustazione dei vini (valutazione delle caratteristiche organolettiche e della qualità mediante l'esamina delle



componenti visive, olfattive e gusto-olfattive) e l'abbinamento cibo-vino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Identificare le materie prime e i principali elementi di qualità ;
2. valorizzare e promuovere i prodotti e le tradizioni locali;
3. Individuare i caratteri di tipicità per garantire il mantenimento nel tempo e nello spazio della fisionomia di prodotti tipici da tutelare;
4. conoscere i fattori che influenzano la percezione sensoriale, che determinano la preferenza o l' accettabilità di un prodotto e il comportamento dei consumatori; descrivere e comprendere i processi alla base della percezione sensoriale;
5. identificare gli elementi chiave, le potenzialità e le criticità delle valutazioni sensoriali;
6. riconoscere le caratteristiche sensoriali/organolettiche dei prodotti vinicoli;
7. valutare in maniera critica l' applicazione di tecniche sensoriali a problematiche nel settore enologico;
8. migliorare l' efficacia della forza di vendita e della pubblicità ;
9. istituire nuovi canali di comunicazione con i consumatori;
10. conoscere le tecniche di degustazione del vino: esame visivo, esame olfattivo, esame gusto-olfattivo;
11. conoscere la terminologia per la degustazione del vino;
12. saper compilare una scheda analitico-descrittiva del vino;
13. saper compilare una scheda di valutazione sensoriale a punteggio del vino;
14. conoscere lo schema grafico di abbinamento cibo-vino (metodo Mercadini).

1.3 LABORATORIO DI IDENTITA' TERRITORIALE

Il Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali nasce con l'intento di valorizzare, attraverso la promozione e la gestione di sistemi turistici nell'ambito dei beni culturali e ambientali, il legame tra turismo e territorio, mettendo in relazione le diverse identità che lo caratterizzano. Gli studenti, oltre ad approfondire le conoscenze sul patrimonio materiale e immateriale del luogo in cui vivono, acquisiranno quindi gli strumenti necessari per saper distinguere e interpretare i linguaggi delle varie geografie culturali. Nello specifico, il laboratorio fornisce competenze specifiche nella progettazione, gestione e promozione turistica degli eventi e dei percorsi culturali, nella pianificazione e attuazione di interventi di riqualificazione



dell'offerta turistica, nella valorizzazione delle risorse locali (artistiche, archeologiche, naturalistiche, storiche, enogastronomiche, artigianali) e nella costituzione e promozione di prodotti turistici innovativi e sostenibili che rispondano alle aspettative dei turisti/visitatori. Gli alunni racconteranno il patrimonio culturale e l'identità del territorio anche attraverso la storia dei prodotti locali e i sapori di un piatto, proponendo gusti e ricette tradizionali. Il laboratorio sarà organizzato seguendo la metodologia della mappatura percettiva (MABlab): la fase di attività **indoor**, in laboratorio 3.0, sarà affiancata da una fase di attività **outdoor**, durante la quale si svolgeranno "passeggiate percettive" per scoprire e conoscere la tradizione e la cultura del luogo attraverso i cinque sensi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. valorizzare e promuovere i prodotti e le tradizioni locali;
2. operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
3. riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come patrimonio ricevuto e da rispettare, valorizzare e trasmettere;
4. educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale;
5. accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mette in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecita proposte per un futuro sostenibile;
6. elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e la comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che gli studenti interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative;
7. istituire nuovi canali di comunicazione con i fruitori;
8. acquisire strumenti culturali e professionali per la programmazione, gestione e promozione del turismo incoming, con particolare riferimento al turismo culturale;
9. acquisire le conoscenze e le competenze per operare in modo flessibile e polivalente nelle reti territoriali e comunicative del turismo, con particolare riferimento al turismo culturale;
10. utilizzare gli strumenti informatici essenziali per la fruizione e la gestione dei contenuti e dei dati statistici pertinenti al settore turistico;
11. analizzare le risorse turistiche;



12. gestire pacchetti rivolti al turismo eco-compatibile;
13. acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività relative al contesto enogastronomico;
14. essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
15. possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione/promozione dell'informazione e dei prodotti;
16. progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, forme di sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche ambientali e culturali dei diversi ambiti territoriali e sostenibili nel medio/lungo periodo;
17. progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, interventi volti al recupero e alla riqualificazione di ambiti territoriali caratterizzati da alta intensità di insediamento turistico-recettivi, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali, ambientali e naturalistici;
18. progettare e organizzare eventi culturali, esposizioni, congressi, fiere;
19. promuovere località e sviluppare la commercializzazione turistica migliorando l'efficacia della pubblicità;
20. progettare itinerari turistici;
21. Realizzare materiale informativo e promo-pubblicitario.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione curriculare dell'I.P.S.E.O.A. si declina nelle seguenti UDA:

UDA TRASVERSALI CLASSE PRIMA

Primo bimestre

UDA N° 1

Tematica generale

Essere cittadini consapevoli nel rispetto delle regole

Focus Ed. Civica:

I diritti e doveri dello studente di oggi e del cittadino di domani

Secondo bimestre

UDA N°2



Tematica generale

Igiene, sicurezza, benessere e salute

Focus Ed. Civica:

Educazione alla salute e al benessere: sicurezza e prevenzione

Terzo bimestre

UDA N° 3

Tematica generale

La percezione di sé e il rapporto con gli altri

Focus Ed. Civica:

La costruzione dell'identità e del rispetto dell'altro

Quarto bimestre

UDA N°4

Tematica generale

L'ambiente, un bene da proteggere

Focus Ed. Civica

Educazione ambientale : il concetto di ecosostenibilità

UDA TRASVERSALI CLASSE SECONDA

Primo bimestre



UDA N° 1

Tematica generale: Famiglia, economia e società

Focus Ed. Civica

La Costituzione e i rapporti etico - sociali

Secondo bimestre

UDA N° 2

Tematica generale: Promuoviamo il nostro territorio, culla di civiltà.

Focus Ed. Civica

La tutela dell'ambiente

Terzo bimestre

UDA N° 3

Tematica generale: Lo sport: civiltà, salute e linguaggio

Focus Educazione Civica

Educazione alla salute: un corretto stile di vita

Quarto bimestre

UDA N° 4

Tematica generale: Turismo e natura

Focus Ed. Civica

La tutela del patrimonio e delle risorse naturali



UDA TRASVERSALI CLASSE TERZA

Primo bimestre

UDA N° 1

Tematica generale: Il territorio tra tradizione e innovazione

Focus Ed. Civica

Il turismo e lo sviluppo eco-sostenibile

Secondo bimestre

UDA N° 2

Tematica generale: Il lavoro come opportunità

Focus Ed. Civica

Diritto al lavoro e crescita economica

Terzo bimestre

UDA N° 3

Tematica generale: Viaggi e viaggiatori

Focus Ed. Civica

La libertà di circolazione

Quarto bimestre



UDA N° 4

Tematica generale: Dimmi dove, come mangi e soggiorni

Focus Ed. Civica

Educazione alimentare e salute

UDA TRASVERSALI CLASSE QUARTA

Primo bimestre

UDA N° 1

Tematica generale: Un corretto stile di vita

Focus Ed. Civica:

Le norme e la tutela dei lavoratori

Secondo bimestre

UDA N° 2

Tematica generale: Cultura, economia e ambiente.

Focus Ed. Civica

Gestione sostenibile e lotta agli sprechi

Terzo bimestre

UDA N° 3



Tematica generale: Cambiamenti delle abitudini e dei valori nel tempo e nello spazio

Focus Ed. Civica:

Diritto nazionale e internazionale: le trasformazioni geopolitiche

Quarto bimestre

UDA N° 4

Tematica generale: Cittadinanza attiva e responsabile

Focus Ed. Civica

La partecipazione alla vita democratica

UDA TRASVERSALI CLASSE QUINTA

Primo bimestre

UDA N° 1

Tematica generale: conoscere per valorizzare

Focus Ed. Civica

L'UE nella valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale e culturale

Secondo bimestre

UDA N° 2

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica



La Costituzione e la tutela della salute

Terzo bimestre

UDA N° 3

Tematica generale: Ambiente e sviluppo sostenibile

Focus Ed.Civica

Agenda 2030

Quarto bimestre

UDA N° 4

Tematica generale: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Focus Ed. Civica

La cittadinanza digitale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO: LAB FUTURO - Progetto d'istituto

Dal 2018 l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) ha cambiato nome, diventando PCTO, ossia Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Si tratta di un percorso obbligatorio, previsto dal sistema scolastico italiano e rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria superiore. Lo scopo principale di questo percorso è quello di preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro; con questa finalità, l'I.S "I. e V. Florio" di Erice organizza a dei percorsi adatti a sostenere i propri studenti con attività e formazione dentro e fuori la scuola.

L'Istituto, ogni anno partecipa a manifestazioni, eventi, concorsi e progetti nazionali ed internazionali al fine di arricchire il percorso formativo degli allievi. Tutte le attività svolte (in collaborazione con imprese, aziende, enti culturali, ordini professionali, istituzioni e associazioni) sono compatibili con le attività didattiche e sono di sicura valenza formativa anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

<https://sites.google.com/alberghieroerice.edu.it/ipseoa-i-e-v-florio/home>

Attività in AULA			
TIPOLOGIE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	CLASSI



Attività di formazione obbligatoria	Corso Alimentaristi (HACCP)	Fornire a tutti gli studenti la formazione generale propedeutica all'ingresso nel mondo del lavoro: - prevenzione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;	Classi terze Indirizzo enogastronomia e Sala/Bar
	<ul style="list-style-type: none">· Formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro· Introduzione e Presentazione dell'attività PCTO· Principi di comunicazione nei luoghi di lavoro· Costruzione del Curriculum vitae in Italiano, Inglese e altre lingue straniere	- modalità di produzione, conservazione e commercializzazione degli alimenti; - modalità di redazione del CV come tappa importante e obbligatoria per ricercare un impiego.	Classi terze Indirizzo cucina e sala e accoglienza turistica
Attività orientamento propedeutiche all'esperienza di	Incontri di informazione/formazione con professionisti ed esperti del mondo del lavoro del settore, incontri con testimoni d'impresa, etc....	- Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale; - Orientare verso il mondo del lavoro - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento:	Classi terze, quarte e quinte



Attività di orientamento in uscita	Informazioni relative alle offerte formative dei vari percorsi universitari....	<ul style="list-style-type: none">- Orientare verso approfondimenti/percorsi di studi universitari- Favorire una scelta consapevole apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale- Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università	Classi quarte e quinte
Scuola Impresa	Attività simulata: <ul style="list-style-type: none">• Bar didattico• Ristorante didattico• Front office• Servizio accoglienza eventi	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere e accrescere le competenze operando confronti con la realtà operativa di una simulazione d'impresa in contesto ristorativo/alberghiero;- Promuovere la costruzione del sé e dell'identità personale: imparare ad imparare; progettare;- Agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto di regole condivise:- Imparare a risolvere problemi, acquisire e interpretare informazioni- Saper relazionarsi con gli altri: collaborare e partecipare; comunicare.	Classi terze, quarte e quinte
Formazione	Corsi di Formazione (Sommelier.....)	<ul style="list-style-type: none">- Favorire nuove forme di apprendimento dall'esperienza e	Classi terze,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<p>Work-shop</p> <p>Project work e simulazioni di casi reali</p>	<p>alimentare i processi di innovazione;</p> <p>- Offrire nuove esperienze di apprendimento dense di contenuti altamente specialistici;</p> <p>- Rafforzare le competenze tecnico professionali utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare le qualità del servizio e il coordinamento con i pari;</p>	<p>quarte e quinte</p>
<p>Corsi di lingua con certificazione finale</p>	<p>Corsi di potenziamento linguistico L2 (inglese - francese e tedesco) per il conseguimento della Certificazione B1/B2</p>	<p>- Accrescere la motivazione degli studenti ad apprendere le lingue straniere al fine di permettere loro di confrontarsi con la dimensione internazionale;</p> <p>- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al modo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p>	
<p>Attività FUORI AULA</p>			
<p>TIPOLOGIE</p>	<p>DESCRIZIONE</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>CLASSI</p>
<p>Stage/Tirocinio</p>	<p>Attività di tirocinio/stage in aziende</p>	<p>- Valorizzare la crescita personale e professionale;</p>	<p>Classi terze, quarte e quinte</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

in Italia e all'estero	turistico/alberghiere di durata da giornaliera a plurisettimanale, in Italia e all'estero con programmi FSE - Erasmus+ etc..	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere e accrescere le competenze operando confronti con la realtà operativa nazionale e a livello comunitario;- Favorire lo sviluppo di competenze chiave europee: competenze linguistiche, digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità.	
Formazione	<p>Partecipazione a seminari, convegni, lezioni e webinar con esperti del settore su temi attinenti al percorso formativo degli allievi</p> <p>Partecipazione a fiere, concorsi e competizioni a livello nazionale e internazionale</p> <p>Partecipazioni a progetti Erasmus+, FSE/PON, gemellaggi con altre scuole, etc.....</p>	<ul style="list-style-type: none">- Interagire con esperti del settore enogastronomico e turistico, nella più ampia accezione del termine, anche in collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio (Slow Food, AIS,, AIC,);- Rafforzare le competenze tecnico professionali	Classi terze, quarte e quinte
Visite aziendali	<p>Visite guidate in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo</p> <p>Partecipazione a convegni, fiere e manifestazioni di particolare rilevanza</p>	<ul style="list-style-type: none">- Offrire momenti di confronto culturale e professionale extra aula;- Avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro,- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare vocazioni.	Classi terze, quarte e quinte



		<ul style="list-style-type: none">- Arginare comportamenti di apatia e disaffezione allo studio e i fenomeni di disagio scolastico- Promuovere una maggiore conoscenza del proprio territorio.	
Manifestazioni ed eventi interni ed esterni	organizzazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne in occasione di richieste da parte di enti pubblici o privati: banchetti, buffet, coffee break, brunch, ecc.	<ul style="list-style-type: none">- Ampliare il bagaglio culturale e professionale degli allievi,- Rendere gli alunni consapevoli della scelta settoriale, permettendo il confronto con una clientela reale, non simulata come nelle normali lezioni di laboratorio e lo sviluppo di competenze specifiche e interdisciplinari in ambito professionale;- Sensibilizzare l'allievo a interessarsi e a partecipare con entusiasmo alla vita scolastica svolta sia in Istituto che all'esterno;-Integrarsi e farsi conoscere nel territorio in cui l'istituto è inserito.	Classi terze, quarte e quinte
Attività di orientamento in uscita	Partecipazione a seminari, convegni, lezioni con esperti del settore Partecipazione alle Giornate dell'Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Orientare verso approfondimenti/percorsi di studi universitari- Favorire una scelta consapevole apprendendo quali siano le	Classi quinte



	delle varie Università o Istituti	occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale - Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università	
--	-----------------------------------	---	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese - associazioni di settore - soggetti istituzionali - università - altri enti pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista:

- una valutazione dello studente da parte del tutor aziendale:

https://docs.google.com/forms/d/1UjivxQye7oMg8xKO5ZRgrKMxNCRUUCgd49tCz81lfG8/viewform?edit_



- una valutazione del Consiglio di classe
- una certificazione delle competenze

● Net-Heritage 2022-Erasmus + VET-Tirocini formativi all'estero

Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport e obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff VET, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione:

- Accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua;
- Rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali;
- Sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro;
- Promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero.

In questo quadro sarà proposto agli studenti lo svolgimento di tirocini formativi all'estero (**short term learning mobility**)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista:

- una valutazione dello studente da parte del tutor aziendale:

https://docs.google.com/forms/d/1UjivxQye7oMg8xKO5ZRgrKMxNCRUUCgd49tCz81IfG8/viewform?edit_

- una valutazione del Consiglio di classe
- una certificazione delle competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La certezza del nostro futuro (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI, LINGUISTICHE E STEM)

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Azioni: - corsi con docenti madrelingua curricolari ed extracurricolari di inglese e francese (competenza multilingua) - Scienze in cucina (Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica - STEM) - Corsi volti al rafforzamento delle competenze digitali: ECDL- Social Media Manager (competenze digitali) DESTINATARI: - triennio AREA TEMATICA di riferimento: lotta al contrasto del disagio e della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte



Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

Certificazioni informatiche Eipass Certificazioni linguistiche L2 Inglese e francese (livello ECQR B1-B2) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

Multimediale

laboratorio di enogastronomia

laboratorio di sala e vendita

classe 3.0

Aule

Aula generica



● #EstateINSIEME tra sport, gioco, divertimento e creatività

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono ; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Azioni: - Lo sport è inclusione (ed.motoria, sport e gioco didattico) - Voglia d'estate, voglia di stare insieme (ed. motoria, sport e gioco didattico) - A scuola di vela (ed. motoria, sport e gioco didattico) - La bellezza salverà il mondo (Arte; scrittura creativa; teatro) - Arte&Cibo: semiotica del gusto (Arte; scrittura creativa; teatro) DESTINATARI: - primo biennio Area tematica di riferimento: Socialità, apprendimenti, accoglienza -Lotta al disagio e contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Risultati attesi



- apertura al territorio - riduzione del tasso di abbandono, dispersione scolastica e demotivazione allo studio - promozione del benessere scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	classe 3.0

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	campetto all'aperto

● LIBRI-AMO-CI. Lettura ad alta voce e life's skills : approcci, contesti, metodi ed effetti

Il progetto ha tra le finalità prioritarie la lotta alla dispersione scolastica in quanto la lettura ad alta voce è uno strumento di democrazia cognitiva e fondamento del successo formativo e



scolastico. Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi, l'aula trasformata in ambiente di apprendimento informale o all'aria aperta, nel giardino della scuola. Laboratori: - La lettura come piacere e il piacere della lettura; - Il punto di vista degli studenti e gli altri punti di vista: incontro con l'autore - Leggere per capire se stessi e gli altri (con il supporto dello psicologo scolastico e uno staff di pedagogisti) DESTINATARI: - primo biennio - triennio AREA di INTERVENTO: dispersione scolastica e recupero e potenziamento delle competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)



Risultati attesi

- recupero e potenziamento delle competenze di base in lingua madre - migliorare le competenze di lettura, analisi e interpretazione di un testo - abituare al dibattito e al confronto - sviluppare la capacità argomentativa a sostegno di una tesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	scrittori, giornalisti, attori ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	classe 3.0
	giardino della scuola - spazi aperti
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● E-TWINNING. percorsi di internazionalizzazione della scuola

eTwinning è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea nel 2005 come parte del programma Lifelong Learning. Dal 2014 eTwinning è parte integrante del Programma Erasmus Plus. L'azione



eTwinning si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di gemellaggi elettronici tra scuole europee; è un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa e garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici che contribuiscono alla diffusione di buone pratiche: • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti e studenti europei; • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. Il nostro istituto, da qualche anno, tende a sviluppare partenariati a sostegno dell'instaurazione e dell'attuazione di una strategia di internazionalizzazione, favorendo lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti in una prospettiva multilingue e multiculturale, grazie al portale www.eTwinning.net. La progressiva e costante apertura all'internazionalizzazione è uno degli obiettivi focali della mission educativa del nostro Istituto. Attraverso queste iniziative progettuali, gli studenti possono: compiere esperienze, aprirsi a nuove amicizie, conoscere usanze e tradizioni diverse e vivere un'autentica e concreta dimensione di cittadinanza europea. Azioni: - gemellaggi fisici e virtuali, - scambi culturali, - job shadowing, - progetti school to school DESTINATARI: - primo biennio - triennio AREA TEMATICA di riferimento: Internazionalizzazione del curriculum di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e



matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	laboratorio di accoglienza turistica
	classe 3.0
Aule	Magna
	Aula generica



● CODING e pensiero computazionale “Programmo... giocando”

L'azione prevede un'attività laboratoriale pomeridiana per acquisire i fondamenti del linguaggio informatico e matematico. Gli allievi guidati di un docente, saranno introdotti al pensiero computazionale, cioè a realizzare un'idea o risolvere un problema facendo leva sulla creatività e sugli strumenti più adeguati. Ciò avrà la doppia valenza di recupero delle situazioni di disagio scolastico e di valorizzazione di quegli allievi che, spesso, poco inclini allo studio sono al contrario dotati di intelligenza vivace e predisposti al pensiero computazionale DESTINATARI: - Primo biennio AREA TEMATICA di riferimento: lotta al contrasto del disagio e della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

classe 3.0

● LABOSCHOOL: La meraviglia del ritrovamento del Sè

La proposta progettuale ha come finalità la lettura, la comprensione e l'interpretazione di testi letterari: dall'ascolto, alla produzione alla rappresentazione. Gli incontri con gli autori forniranno agli studenti l'occasione e l'emozione di aprirsi al dialogo, di costruire laboratori di scrittura creativa e migliorare le loro capacità di espressione e comunicazione in lingua madre, nonché di lettura, interpretazione (anche scenica) e analisi di un testo. FASI DIDATTICHE: - fase della lettura del testo; - selezione di testi e dei temi da trattare. FASE DELLA DRAMATIZZAZIONE: - discussione e scelta del soggetto, - realizzazione pratica, - fase di analisi critica. FASE DI SCRITTURA CREATIVA: - costruzione di un testo, con caratteristiche video/teatrali, - impostazione del quaderno di regia, per approfondire, riprendere, cambiare. FASE ARTISTICO-OPERATIVA: - ideazione e realizzazione di video. Fase comunicativa; - realizzazione del testo scritto, - prove e affinamento delle tecniche recitative. FASE PER LA FRUIZIONE: - partecipazione allo spettacolo teatrale. Laboratori: - laboratorio di scrittura creativa e di drammaturgia (procedura e metodo) - metodo della partecipazione attiva e coinvolgimento emozionale attraverso la rappresentazione teatrale del Sè DESTINATARI: - primo biennio -triennio AREA TEMATICA di riferimento: recupero e rafforzamento delle competenze di base e lotta e contrasto al disagio e alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

valorizzare la valenza educativa dell'approccio al teatro tra le forme di conoscenza analogica, come risposta ai diversi bisogni formativi che la scuola deve garantire, come occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali e alla creatività; - stimolare le potenzialità espressive di ciascun alunno attraverso linguaggi diversificati (gestuale, verbale e musicale); - favorire la socializzazione e lo sviluppo armonico della personalità; - favorire il collegamento permanente ed organico tra il settore educativo ed il settore dei professionisti del teatro, nel reciproco interesse alla promozione e all'affinamento nei ragazzi della sensibilità critica e dell'attenzione all'arte teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti di teatro- psicologo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Musica
	classe 3.0
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	spazi aperti

● ARTE & CIBO: tra arti figurative, fotografia e cinema

Tale attività verte su contenuti afferenti al campo della storia dell'arte, della fotografia e del cinema e del ruolo assunto dal cibo in queste ultime. Nel corso del progetto saranno presi in esame differenti periodi ed autori al fine di analizzare l'evoluzione del rapporto tra arte e cibo: dai banchetti raffigurati negli episodi tratti dalle Sacre Scritture alle nature morte, dalle ambientazioni tratte dalla quotidianità alimentare alle sperimentazioni degli artisti contemporanei, dalle scene cult di alcuni film alle creazioni dei designer e dei food stylist. Attraverso il coinvolgimento dei musei gli studenti partecipanti avranno modo di sviluppare un itinerario tematico avente come oggetto le opere della collezione che raffigurano alimenti e pietanze, approfondire la conoscenza delle stesse e rielaborare i contenuti appresi facendoli confluire in un prodotto multimediale (blog/app) Obiettivo principale è quello di migliorare le conoscenze degli studenti nell'ambito delle arti figurative ponendo in essere un percorso di formazione che sfruttando la complementarità e l'integrazione tra le diverse aree tematiche delle discipline curriculari porti alla realizzazione di prodotti digitali utili alle nuove professionalità legate al turismo eno-gastronomico. Più in particolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti nei confronti delle discipline artistiche e degli spazi museali nonché attraverso il consolidamento dell'identità culturale e della conoscenza del territorio, il progetto promuove lo sviluppo di competenze specifiche relative alla digitalizzazione dei contenuti e alla loro rielaborazione e diffusione tramite il web. DESTINATARI: primo biennio classi LICEO della COMUNICAZIONE e della CULTURA ENOGASTRONOMICA AREA TEMATICA di riferimento: Lotta al contrasto del disagio e della dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

- coinvolgimento degli studenti in attività non formali ed informali - potenziamento delle attività laboratoriali - potenziamento delle attività in outdoor - rimotivazione allo studio e incentivo alla valorizzazione dei talenti - riduzione del tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita



programma Erasmus+ da tenere presenti sono: - Inclusione e diversità - Innovazione digitale - Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici - Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico. Ti può essere utile anche questa sintesi che avevo inserito nel bando di selezione degli alunni: Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport che mira a sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui attraverso la costruzione di uno spazio europeo dell'educazione, il potenziamento di competenze chiave per l'apprendimento, la promozione dell'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore scuola rappresenta uno strumento a disposizione degli istituti scolastici per attuare attività di mobilità internazionale e offrire ai giovani studenti i mezzi necessari per partecipare attivamente alla società DESTINATARI: - primo biennio - triennio AREA TEMATICA: Internazionalizzazione del curriculum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

- Favorire un piano di formazione europeo attraverso l'internazionalizzazione dei curricula; □ Sostenere gli studenti nell'acquisizione di competenze in modo da migliorare il loro sviluppo personale e professionale in campo europeo; □ Rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali; □ Rafforzare le competenze nelle lingue straniere; □ Sostenere lo



sviluppo di competenze professionali specifiche; □ Aumentare la consapevolezza dei partecipanti riguardo altre culture, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza europea.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	classe 3.0
Aule	Scuole di Paesi europei

● FLIPPED matematica

Obiettivo principale dell'attività "Flipped" Matematica è quello di far assumere all'allievo il ruolo di protagonista della propria formazione e renderlo responsabile del proprio apprendimento. L'idea progettuale infatti è quella di fornire agli studenti tutti i materiali utili all'esplorazione autonoma dell'argomento di studio al fine di sviluppare le necessarie competenze in matematica previste nelle prove Invalsi. - Una UdA attinente al nucleo tematico "Numeri" - Una UdA attinente al nucleo tematico "Relazioni e funzioni" - Una UdA attinente al nucleo tematico "Spazio e figure" - Una UdA attinente al nucleo tematico "Dati e previsioni" Risorse: Il docente accompagnerà gli studenti nello sviluppo ed estensione delle conoscenze e nella loro trasformazione in capacità concrete. Le tecnologie sono da questo punto di vista lo strumento necessario per la realizzazione della prima parte del lavoro. Verrà inoltre utilizzata una palestra digitali: un sistema utile comodo e veloce che consente di effettuare un'azione per gli studenti volta al miglioramento degli esiti invalsi così come richiesto dal piano di miglioramento. Attraverso la funzione 'RADAR' verranno evidenziati i fabbisogni formativi degli studenti, un valido aiuto a predisporre le azioni correttive atte a colmare le carenze evidenziate. il docente pertanto durante la fase di verifica formativa sulla base dei risultati evidenziati con le prove simulate, indicherà agli studenti le azioni correttive più opportune fruendo degli



approfondimenti proposti dalla piattaforma in base ai Gap evidenziati (schede lezione). Durante l'attività il docente si preoccuperà quindi di proporre e seguire le attività applicative: esercitazioni, compiti, risoluzione di problemi, studio di casi, attività di approfondimento, ecc. Per motivare e valorizzare le eccellenze gli allievi saranno guidati nella costruzione di materiali multimediali quali l'ebook e nella costruzione di percorsi di apprendimento in mobilità con strumenti come il podcasting con il quale gli allievi diventano autori di contenuti di testo da registrare e pubblicare sul sito della scuola e verranno sviluppate le capacità di argomentazione e sintesi attraverso alcuni modelli come il TED-EdClub. I materiali prodotti, in una seconda fase, verranno utilizzati in classe al fine di valutare la ricaduta didattica in cui verrà attivata l'educazione tra pari. Tali allievi infatti saranno coinvolti nella presentazione efficace dei lavori svolti. Sfruttando il modello di tutoraggio verranno coinvolti gli altri studenti di livello diverso nella preparazione e spiegazione dei contenuti didattici. il docente predisporrà inoltre attività di recupero e, prima d'iniziare la lezione, potrà sempre fare un rapido brainstorming per puntualizzare nuovamente quanto espresso nei materiali che ha fatto vedere ai suoi alunni e chiarire anche qualche eventuale loro dubbio sugli argomenti affrontati. Tale setting educativo permette di individualizzare facilmente i percorsi e i tempi di studio, consente un'enorme flessibilità ed adattabilità alle esigenze degli allievi e può diventare un motore di inclusione anche in presenza di disabilità e disturbi specifici di apprendimento. In tali fasi verranno adottate le seguenti Metodologie didattiche: -Problem solving; -Didattica laboratoriale; -classe capovolta; -apprendimento cooperativo e tra pari; - apprendimento costruttivista; - apprendimento collaborativo; Al fine di raggiungere i seguenti Obiettivi: - ridurre il tasso di dispersione scolastica e contrastare il disagio giovanile; -migliorare gli esiti delle prove SNV; - potenziare i livelli di competenza matematica; -promuovere la curiosità e creatività degli studenti; -progettare unità di apprendimento in modalità flipped: -saper ricercare e utilizzare risorse e strumenti nel Web; AREA TEMATICA di riferimento: Prove standardizzate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

Progettare unità di Apprendimento; Realizzare una comunità di buone pratiche online attraverso ambienti digitali di apprendimento;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	classe 3.0
Aule	Aula generica

● E' ORA DI BILANCI!! Orientamento e educazione all'imprenditorailità

Il percorso ha approccio innovativo orientato all'empowerment, in cui l'allievo sarà agevolato a riconoscere le sue risorse per definire un piano di azione e mettere in atto strategie per raggiungere un obiettivo a breve e medio termine. Fasi di intervento: • conoscenza reciproca tra il candidato ed il consulente (contratto d'analisi). • compilazione di schede, questionari e lavori di gruppo (fase diagnostica). • acquisizione di consapevolezza delle competenze, attitudini e desideri del partecipante, focalizzando un obiettivo professionale da raggiungere (piano d'azione). • restituzione del dossier finale di sintesi, con la produzione e consegna di un "portfolio di competenze", costituito dal materiale emerso durante le ore d'orientamento previste da progetto. Il progetto è rivolto a studenti di cui almeno il 50% di genere femminile del secondo biennio individuati attraverso: - esiti quadrimestrali anni precedenti; - accertamento delle competenze e delle attitudini e conseguente bilancio con il supporto dello psicologo scolastico; - gli esiti delle prove parallele di ingresso, intermedie e finali delle aree interessate all'avviso Una quota, pari al 25% sarà riservata agli studenti in difficoltà, con situazioni economiche e culturali svantaggiate a rischio di dispersione scolastica al fine di ri-motivare allo studio e di reinserire gli studenti nel sistema dell'istruzione e della formazione. Sono previste le seguenti fasi: 1. attività laboratoriali volte alla conoscenza delle proprie vocazioni attraverso una prospettiva multi, inter e trans-disciplinare 2. attività laboratoriali di metariflessione per apprendere la pianificazione (come risolvere un problema: costruzione di un percorso); la previsione (stimare il risultato di un'attività); la guida (revisione delle strategie); il controllo dei



risultati (valutati in funzione degli scopi perseguiti); il transfert e la generalizzazione di una strategia di soluzione (applicabile ai contesti). METODOLOGIE STRATEGICHE: L'intervento di attori esterni, pubblici e privati, consentirà setting formali e informali e faciliterà l'apprendimento attivo, la comunicazione, la ricerca attraverso l'implementazione delle seguenti modalità di intervento e attività: simulazioni e attività laboratoriali; visite aziendali; alternanza scuola/azienda; tutoring; stage formativi con esperti leader nel settore; implementazione di piattaforme per classi virtuali; utilizzo di chat, blog, forum,wiki; elaborazione di project management Sarà privilegiata la modalità della flipped classroom che agisce efficacemente anche sulla flessibilità dei tempi. Altre metodologie utili saranno: Learning by doing and by creating, Peer education, Role Playing, cooperative learning, storytelling, focus Group
DESTINATARI: - triennio AREA DI INTERVENTO: orientamento ed educazione all'imprenditorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Risultati attesi

- far acquisire agli allievi strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire scelte consapevoli - agevolare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro realizzando sinergie con il territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa - acquisire esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

classe 3.0



Aule

aziende

Magna

Aula generica

● LEGALITY RAP. Costruiamo la legalità

Legality Rap è un progetto artistico-espressivo dalla forte valenza educativa che si svolgerà in collaborazione con Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie - Coordinamento di Trapani, e che si articolerà in un laboratorio per la creazione di testi in rima e nella realizzazione di una compilation musicale, composta da brani rap, scritti dai destinatari del progetto stesso sui temi della legalità. Esso nasce con l'intenzione di utilizzare il genere rap, un linguaggio narrativo tipico della cultura giovanile e quindi facilmente accessibile ai ragazzi appartenenti a contesti sociali non sempre sani e ricchi di opportunità, come veicolo di espressione artistica ma anche come mezzo attraverso il quale dare un senso alla propria storia e in particolare ai vissuti che a vario titolo hanno a che fare con il tema della legalità. Il progetto prende spunto direttamente da una proposta dei giovani-target che, oggi, trovano nel rap e nel testo in rima una forma espressiva e narrativa corrispondente ai loro gusti e affine al loro "stile" comunicativo. La creazione della compilation sarà un'occasione di espressione artistica e di confronto sociale su tematiche "calde" di cittadinanza attiva che coinvolgerà attivamente, in ogni sua fase di realizzazione, gli allievi adolescenti che si trovano spesso in condizione di svantaggio rispetto ai loro coetanei a causa di ostacoli sociali ed economici. Attraverso la narrazione, i giovani coinvolti decostruiscono e ricostruiscono singoli vissuti personali o intere storie attribuendo nuovi significati (diversi e aggiunti) a situazioni di vita non sempre positive e soddisfacenti. Il rap è uno strumento innovativo per esternare i propri problemi e le conseguenti preoccupazioni legate a problematiche quotidiane. Attraverso il rap i ragazzi potranno costruire e ricostruire la loro storia di figli, di adolescenti, di migranti ecc., utilizzando con nuove potenzialità uno strumento artistico a loro vicino e familiare. Inoltre la scuola, al fine di promuovere l'educazione alla legalità, prevede incontri con il coinvolgimento dei Rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, rappresentanti di associazioni del territorio, sportello antiviolenza, Associazione COTULEVI contro tutte le violenze AREA DI INTERVENTO: promozione della legalità - ed.civica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Risultati attesi

xxxx

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

classe 3.0



università - spazi esterni - cinema

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● COMPETENZE DI BASE- competenze e saperi per la costruzione della cittadinanza europea

Le attività, nell'ambito della formazione del cittadino europeo e al fine di facilitare la mobilità sociale dei giovani, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di competenze linguistiche certificabili secondo il quadro ECQR li che prevede la comprensione nei punti essenziali di messaggi su argomenti familiari affrontati al lavoro, a scuola, nel tempo libero, etc; il saper affrontare situazioni che si possono verificare viaggiando in una regione in cui si parla la lingua inglese; il saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse; il saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; il saper esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Particolare enfasi è data allo sviluppo in modo sincrono ed integrato delle 5 abilità linguistiche, con riguardo alle abilità orali di ricezione, produzione ed interazione. Le attività proposte procedono da una fase di skill-getting (Acquisizione / apprendimento controllato e semi-controllato) ad una fase di skill-using (produzione autonoma) secondo un approccio comunicativo. Il riutilizzo e l'apprendimento delle funzioni linguistiche relative ai descrittori in questione. Uso di drills ripetitivi, anche se sempre contestualizzati, di pair-work, di role-plays, di attività di listening-comprehension, di reading-comprehension, di writing che comprendevano semplici fill-in, composizioni guidate e libere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,6 in Italiano e da -2,1 in matematica a un valore positivo); - ridurre del 5% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi quinte in italiano e matematica e aumentare del 5% il livello di inglese (B2 in listening)

Risultati attesi

certificazione EQCR livello B1/B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
	classe 3.0
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALIMENTARE. progetto di continuità didattica e orientamento

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado unitamente agli studenti del primo anno del secondo ciclo, prevede interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla conoscenza degli alimenti, alla consapevolezza nella loro scelta, alla conoscenza dei diversi metodi di cottura, alla tutela della nostra salute e all'implementazione della cultura dell'alimentazione. Attività: Laboratorio gastronomico: gli studenti si cimenteranno nella realizzazione di alcune semplici preparazioni culinarie, guidati dai docenti delle discipline ed affiancati costantemente da un docente di scienza degli alimenti, che interverrà sulla scelta degli ingredienti, sulle loro caratteristiche nutrizionali e sullo stretto rapporto esistente tra alimentazione e salute - Laboratorio di chimica degli alimenti e analisi e controllo alimentare: gli studenti lavoreranno su particolari analisi degli alimenti che certificano la loro genuinità, e verrà spiegato loro in che modo si opera in laboratorio per rilevare la presenza di sostanze pericolose negli alimenti e per svelare i tentativi di frode che riguardano i prodotti alimentari. Modalità di svolgimento: 1° incontro • Accoglienza: presentazione del programma della giornata e guida all'uso di Nearpod per l'apprendimento e la verifica. • Attività in cucina ed argomenti affrontati: gli impasti lievitati (preparazione di panini e pizzette); processo di lievitazione e fattori che la influenzano; benefici dei prodotti integrali; punti di forza e di debolezza dei grani antichi; il glutine e la celiachia. • Laboratorio di scienza degli alimenti: riconoscimento dell'amido negli alimenti; la fermentazione alcolica; estrazione del glutine dalle farine; analisi microscopica di diverse farine per svelare eventuali sofisticazioni. • Resoconto delle attività svolte e verifica degli apprendimenti 2° incontro • Accoglienza: presentazione del programma della giornata. • Attività in sala ed argomenti affrontati: le bevande della salute e una sana colazione; preparazione di succhi e centrifugati utilizzando frutta e verdure fresche; bevande zuccherate e non (effetti sulla glicemia); nutrienti della frutta e degli ortaggi; frutta di stagione: è sempre da preferire; bevande naturali e industriali a confronto. • Attività in cucina ed argomenti affrontati: preparazione della frittata di verdure al forno. La prevenzione dei tumori: stile di vita e rischio tumorale; sostanze



cancerogene ed anticancerogene presenti negli alimenti; il ruolo della dieta nella prevenzione dei tumori. • Resoconto delle attività svolte e verifica degli apprendimenti 3° incontro • Attività in cucina ed argomenti affrontati: utilizzo di verdure cotte al vapore e stufatura. Preparazione di tortelloni ricotta e spinaci in crema di zucca e curcuma. Modificazioni in cottura (reazione di Maillard – Caramellizzazione – Gelatinizzazione – Perdita di vitamine e sali minerali); formazione di sostanze tossiche (acrilammide, benzopirene, acroleina, radicali liberi) ed effetti sulla salute. • Laboratorio di scienza degli alimenti: ricerca dei coloranti nelle bevande; pericolosità di alcuni essi ed effetti sulla salute; ricerca di nitrati e nitriti nell'acqua, soglia di sicurezza e pericolosità. Metodologia e strumenti: Uso della LIM e di supporti multimediali per la condivisione del materiale. Uso dell'app Nearpod per l'apprendimento e la verifica. Uso della musica come supporto all'apprendimento. Schede operative per il laboratorio. Per le attività pratiche gli alunni lavoreranno in piccoli gruppi, creando così un ambiente di apprendimento aperto e flessibile, ideale per lo sviluppo delle abilità operative. Vogliamo sottolineare il concetto di didattica transdisciplinare, eliminando i "confini" tra discipline - apparentemente distinte come scienza degli alimenti, chimica, biologia, sala e vendita e cucina - nell'intento così di migliorare la comprensione, utilizzando concetti che non appartengono ad una singola disciplina. AREA TEMATICA: educazione alimentare e promozione sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Risultati attesi

- Conoscenza degli alimenti, dei principi nutritivi e delle loro funzioni; quali metodi di cottura utilizzare nel rispetto dei contenuti nutrizionali e per la tutela della salute. • Adozione di buone pratiche, o modifica di alcuni comportamenti quotidiani ritenuti sbagliati ai fini di una sana e corretta alimentazione. • Partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte; • Comprensione dell'importanza della corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie; • Acquisizione di particolari abilità pratiche durante le attività di laboratorio Apertura al territorio e promozione di progetti in rete di continuità didattica e orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Multimediale
	Musica
	laboratorio di enogastronomia
	laboratorio di sala e vendita
	classe 3.0
Aule	Magna
	Aula generica

● IL MUSEO DIFFUSO tra suggestioni e percezioni. Progetto di continuità didattica e orientamento

il progetto rientra nell'ambito del "Laboratorio di comunicazione delle identità territoriali", che nasce con l'intento di valorizzare le risorse locali attraverso la narrazione del patrimonio culturale e l'identità del territorio. Nello specifico, il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare il tessuto urbano e le emergenze storico-artistiche, nell'intento di reinterpretarli in chiave creativa. L'utilizzo della metodologia MAB-LAB (mappatura percettiva), oltre a favorire la conoscenza del patrimonio culturale, consentirà di coinvolgere attivamente gli allievi nella realizzazione, in chiave originale, di un prodotto finale che riproduca quanto osservato. Articolazione delle attività: - Giorno 1: attività outdoor (Museo a cielo aperto) Durante la prima fase di attività, di natura esplorativo-conoscitiva, gli alunni visiteranno il borgo di Erice (passeggiata percettiva) e documenteranno fotograficamente le emergenze storico-artistiche legate al tema assegnato dagli esperti (edicole votive, case-bottega, cortili, ecc.). Dalle suggestioni emerse, ad ogni gruppo sarà associato un cibo o un piatto da realizzare in laboratorio nell'incontro successivo. - Giorno 2: attività indoor (laboratorio sensoriale enogastronomico e laboratorio 3.0 presso Palazzo Sales) Gli alunni, dopo aver assistito a una dimostrazione di "design del piatto", realizzeranno, guidati dai docenti di cucina e da alcuni studenti dell'istituto, una rivisitazione culinaria di quanto sperimentato durante la passeggiata percettiva. Dopo aver documentato fotograficamente il prodotto finale, si recheranno nel laboratorio 3.0 per produrre materiale, anche testuale, da postare sui principali social. Fase di restituzione del progetto: La documentazione fotografica realizzata dagli alunni di tutte le scuole secondarie di primo grado aderenti al progetto confluirà poi in una mostra di pannelli didattico-illustrativi, che saranno esposti nel mese di gennaio nei locali del convitto San Carlo e dell'ex



Hotel Igea. Ambienti di apprendimento: laboratorio outdoor (museo a cielo aperto); laboratori indoor (Laboratorio sensoriale enogastronomico e Laboratorio 3.0). DESTINATARI: studenti classi terze scuola secondaria di primo grado e studenti primo anno del LICEO della Comunicazione e della Cultura Enogastronomica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Risultati attesi

- orientamento in ingresso e attivazione di percorsi formativi non formali e informali - promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico, artistico e storico del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Lingue

Multimediale

classe 3.0

spazi aperti

Aule

Magna



Aula generica

● TOCCA A TIA!! Percorsi di inclusione e inter-azione multiculturale

"Tocca a tia!", locuzione dialettale siciliana che equivale all'espressione italiana "Tocca a te!", è un invito alla partecipazione e alla condivisione nel fare qualcosa, è un passaggio di testimone, è narrazione agita. "Tocca a tia!" è un progetto ad ampio respiro, ideato per promuovere i valori della legalità e della cittadinanza attiva e multiculturale attraverso strumenti e linguaggi universalmente condivisi: il gioco e il cibo. In essi c'è tutta la storia delle comunità di appartenenza: tradizioni antiche e identità locali variegata si incontrano, si confrontano, socializzano per la riscoperta della strada, cioè di quel luogo una volta privilegiato di esperienze educative e sociali. Il gioco è un'esperienza universale, non conosce barriere spaziali e temporali ma ha sempre accompagnato l'essere umano nell'arco di tutte le età della sua vita e sempre coinvolgendolo come individuo nella sua triplice dimensione bio-psico-sociale. I giovani non hanno più tempo per giocare, presi dai ritmi frenetici di una vita che in gran parte ricalca quella degli adulti: i video giochi, che concedono poco spazio alla creatività individuale, hanno sostituito in pieno l'istituzione del tempo libero. Il gioco deve invece tornare ad essere un mezzo di espressione, comunicazione ed incontro tra adulti, ragazzi e bambini. Un momento dove finalmente piccoli e adulti si riappropriano della città, delle strade, delle piazze e dei parchi riconquistandoli al traffico e al caos, creandovi momenti di aggregazione, di esperienze comuni, rispetto delle regole e convivenza, tutte quelle caratteristiche proprie dei giochi popolari e di strada. Il gioco rappresenta, quindi, un potente strumento per la formazione umana per i suoi aspetti affettivi, cognitivi, simbolici, socializzanti, comunicativi, creativi, educativi, comportamentali. Esso permette di avvicinare, se non addirittura unificare, età, luoghi, culture, religioni, classi sociali e posizioni politiche differenti. Nel caso dei giochi popolari e di strada, inoltre, il problema della differenza, della diversità e della disabilità non si pone ma, anzi, in taluni giochi vengono proposti come elementi caratterizzanti creando artificialmente, per esempio, una condizione di cecità per tutti i concorrenti, oppure l'eseguire salti su di una sola gamba e così via. Per quanto attiene alle marginalità sociali, cui appartengono maggiormente i fenomeni di violenza, bullismo, abbandono scolastico, etc., il coinvolgimento di soggetti difficili è facilitato. Il gioco popolare è una cosa seria. E' quel collante che unisce più generazioni e più paesi, è scuola di vita, insegna la disciplina, alimenta la fantasia, la creatività, detta schemi e regole del saper vivere in società, aggrega le generazioni, le culture del mondo e le tradizioni di cui vanta. Inoltre ben si presta ad essere uno strumento di aggregazione fra i popoli, cosa



necessaria, in un mondo che si appresta a divenire multietnico e dipendente dal dialogo e non dalla solitudine e incomunicabilità. Da qui il voler ritrovarsi attorno ad un gioco, riportare la bellezza e la socialità del gioco al centro della vita quotidiana delle nostre città, in combinazione con un altro potente strumento di aggregazione e comunità: il cibo di strada. Quest'ultimo, ovviamente, è sempre esistito e tentare di raccontarne la storia equivale a fare la storia del cibo e della stessa umanità. A differenza dei giochi popolari il cui perpetuarsi è ormai affidato a eventi sporadici, il cibo da strada non è mai scomparso ma oggi risponde probabilmente a una rinata voglia di socialità come reazione all'isolamento telematico degli ultimi anni. Mangiare e giocare per le vie permette di viaggiare assieme nel territorio ma anche di mantenere inalterato il piacere di recuperare le tradizioni, riscoprire le ricette e i giochi tramandati tra le generazioni o attraverso il racconto degli anziani: un piacere che coinvolge tutti i sensi e che conquista attraverso il racconto e la gestualità. È la sfida di questa idea progettuale di sensibilizzazione alla legalità, cioè quella di fondare sui giochi e il cibo di strada e di tradizione popolare multietnico l'ipotesi di una nuova disciplina educativa, ovvero un percorso formativo possibile per il superamento delle disuguaglianze e le discriminazioni tra i giovani discendenti senza trascurare naturalmente l'utilizzo delle nuove tecnologie e i social web network quali strumenti per coinvolgere le nuove generazioni. Si tratta di una chiave d'accesso trasversale di straordinaria efficacia socio-pedagogica, che merita di essere attivata, anche perché può esserci una ampia condivisione nelle articolazioni della società civile, dalla scuola alle famiglie, dalle pro loco alle associazioni di volontariato del terzo settore. Il progetto rappresenterà un modello interessante e alternativo per riappropriarsi, rivalutare e valorizzare gli spazi urbani e rinsaldare le relazioni sociali in forte coerenza con i valori insiti nei concetti di cittadinanza attiva e interculturale, ambiente ideale per un'educazione al volontariato sociale ed alla legalità corresponsabile.

Attività e tempi: Fase organizzativa (15 ore): consiste nella costituzione di un tavolo tecnico, che prevede la partecipazione dei vari stakeholders individuati: famiglie, alunni ed insegnanti delle scuole aderenti al progetto, EELL, Pro Loco, Associazioni del territorio (culturali, sportive, professionali, di solidarietà e volontariato) per illustrare il progetto, individuarne le parti costitutive ed elaborare una timeline dei micro-eventi (conferenze, laboratori, attività didattiche dedicate) e una prima bozza dell'organizzazione dell'evento finale: il Festival dei Giochi Popolari e del Cibo di Strada. Per ogni detentore di interesse (stakeholder) verrà individuato un referente, portavoce delle deliberazioni del gruppo di lavoro operativo di cui farà parte. Verrà stabilita, pertanto, una calendarizzazione degli incontri del gruppo così costituito che avrà il compito di verificare la realizzazione delle attività stabilite, il regolare e buon andamento del progetto, proporre nuove iniziative e trovare soluzioni ad eventuali problematiche riscontrate, predisporre la realizzazione dei prodotti finali, costruire una pagina web social dedicata, organizzare il Festival. Nella seconda fase formativa (20 ore) verranno attivati n. 2 incontri in ogni scuola aderente al progetto con esperti sui temi della legalità e del volontariato finalizzati



alla campagna di sensibilizzazione e di conoscenza del tema principale con la partecipazione di docenti, tutors, genitori, alunni, ASP, associazioni, EELL, esperti esterni. La terza fase propedeutica di studio, ricerca e sperimentazione (45 ore) prevede attività di studio e ricerca sui giochi popolari e sul cibo di strada, l'elaborazione di una raccolta dei principali giochi e cibi legati alle tradizioni popolari, il "Ricettagiocario "Tocca a tia!", l'attivazione di laboratori gastronomici e di laboratori del gioco con la partecipazione di studenti, genitori, docenti, provenienti dalle scuole del primo ciclo, associazioni no profit. Nella quarta fase progettuale (45 ore) sono previste azioni rivolte alla realizzazione dell'evento finale: il Festival multiculturale dei Giochi Popolari e del Cibo di Strada finalizzate sempre alla sensibilizzazione sul tema della legalità, con la partecipazione di studenti delle scuole coinvolte e tutti gli altri partner del progetto. Durante la realizzazione del piano progettuale, verranno attuate azioni di diffusione e disseminazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti (fase di disseminazione 10 ore). DESTINATARI: - alunni del primo biennio - alunni della secondaria di primo grado AREA TEMATICA: Legalità, Inclusione orientamento in ingresso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 18% al 15% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza della propria identità culturale di partenza e la formazione di una nuova coscienza civica comune, attraverso la riscoperta di usi e tradizioni (tra differenza e comunione) legate al gioco e al cibo come momento sociale ed il confronto con il nuovo che avanza - Trasmettere la necessità del rispetto delle regole e dei ruoli, tra i pari, all'interno di un gruppo, di una famiglia, di una squadra, di una scuola, di un'associazione, di un centro, di un paese o di una comunità. - Acquisire le capacità di collaborare, comunicare e dialogare costruttivamente, sviluppando attitudini e comportamenti positivi. - Conoscere e rispettare le



regole che permettono il vivere in comune. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. - Implementare l'efficacia dell'azione educativa in continuità verticale con le scuole aderenti al progetto, ed orizzontale con famiglie e territorio - Avviare la riscoperta del territorio, incentivando l'utilizzo degli spazi cittadini e riprendendo il valore delle strade e delle piazze come punti di aggregazione spontanea, oltre che palcoscenico di eventi e rappresentazioni. - Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, sviluppando curiosità e apertura nei confronti delle altre, al di là di confini fisici, linguistici o culturali. - Favorire la cittadinanza attiva, anche in vista di un possibile dialogo strutturato con i decisori politici. - Incentivare la creazione di gruppi informali tra i giovani e favorire l'associazionismo no profit e la cultura del volontariato. - Promuovere la "outdoor learning", attraverso la fruizione di un contesto di apprendimento aperto e stimolante. - Diffondere la cultura delle pari opportunità, rafforzando l'inclusione sociale dei più fragili e svantaggiati e rifuggendo ogni forma di intolleranza e discriminazione .

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

docenti interni ed esperti - terzo settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

laboratorio di enogastronomia

spazi aperti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi: laboratori per l'alimentazione sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti. E' prevista inoltre la realizzazione di un'area di coltivazione tradizionale al fine di realizzare una filiera corta: dalla coltivazione degli alimenti biologici secondo criteri di territorialità, stagionalità e sostenibilità, alla manipolazione e alla produzione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- FESR

● SOSTenibilmente: Salviamo il Pianeta Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. La promozione della consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica;
2. La conoscenza e il rispetto del territorio, attraverso la valorizzazione di beni ambientali, artistici e architettonici;



3. L'educazione al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale;
4. L'educazione al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti;
5. L'educazione a valutare e adottare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- partnership con soggetti pubblici e privati, associazioni e terzo settore

Informazioni



Descrizione attività

La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Oggi i mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca subiscono brusche e non prevedibili accelerazioni e i limiti dello sviluppo devono rappresentare il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. Oggi occorrono scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, che vanno verso il rispetto dell'ambiente, verso una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. L'educazione ambientale diventa allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura e sfruttatore spesso irresponsabile delle risorse, a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte integrante del futuro della natura. Con questo progetto s'intende promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. L'educazione alla sostenibilità mira quindi ad attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e soprattutto degli stili di vita

ATTIVITA'

- Collaborazione con soggetti del territorio che si occupano delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile a livello nazionale e locale (Es. Comune dei Erice e Trapani per il PUMS)
- Azione attività di divulgazione scientifica al fine di creare una cultura di consapevolezza e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, per agire poi come cittadini attivi e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, per agire poi come cittadini attivi.
- Percorsi e azioni comuni di Istituto rivolti agli alunni, alle famiglie e all'intera comunità.
- Percorsi di gruppi di classi o singole classi anche attraverso l'adesione condivisa alle offerte formative del territorio.



Le azioni saranno finalizzate a promuovere:

- la progettazione, realizzazione e diffusione di buone pratiche in termini di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile
- la valorizzazione delle esperienze messe a punto negli ultimi anni valorizzazione delle esperienze messe a punto negli ultimi anni
- la valorizzazione e la visibilità dell'attività didattica e della progettualità attraverso iniziative sul territorio e in collaborazione con istituzioni esterne.

Azioni:

1. Le quattro R. Riciclare, Riusare, Recuperare, Ridurre
2. ZERO/CINQUE/SESSANTA ZERO fumo; CINQUE porzioni di frutta giornaliera; SESSANTA minuti di attività fisica giornaliera SESSANTA minuti di attività fisica giornaliera
3. Erice: città sostenibile (PUMS)
4. Adottiamo una spiaggia
5. La festa dell'albero e l'orto didattico didattico
6. Alla scoperta della bellezza del territorio scoperta della bellezza del territorio

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #accessolibero
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'idea del progetto nasce innanzitutto dalla constatazione delle modeste condizioni socio-culturali ed economiche degli alunni frequentanti il nostro Istituto. Da un'indagine interna emerge infatti che gli allievi fanno un uso ingenuo e limitato delle tecnologie, in pochissimi le utilizzano ai fini didattici, non sanno effettuare ricerche mirate, hanno difficoltà nell'utilizzo della posta elettronica, alcuni inoltre, considerate le scarse condizioni economiche non hanno una connessione ad internet, altri non possiedono un pc.

Tale progetto intende dunque dare agli allievi la possibilità di conoscere il mondo web e in particolare la nuova realtà dal web 2 al web 4, soprattutto come strumento e supporto didattico avvalendosi di software specifici in modo da permettere un apprendimento collaborativo efficace ed utilizzare allo stesso tempo software di base. In una prima fase verrà data agli allievi la possibilità di creare un indirizzo di posta controllato, di comunicare e scambiare idee nella community creata con servizi di hosting di posta elettronica, chat, condivisione di calendari e documenti on-line. Si intende inoltre creare una classe virtuale con chat, blog, forum, wiki e la costruzione di un sito web della classe ove fissare tra l'altro appuntamenti settimanali on-line al di fuori dell'orario scolastico con i docenti in modo che gli allievi possano usufruire anche a casa di un sostegno e aiuto alla loro attività di studio, ossia uno sportello e tutoraggio on-line.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si rende, dunque, necessario implementare i laboratori già esistenti al fine di supportare le attività programmate con la rete Wifi in modo da dare agli allievi la possibilità di interagire tra di loro e con i singoli docenti in qualunque momento e ovviare, in certe situazioni, alla mancanza del libro di testo, in altre, riuscire ad approfondire e potenziare mediante l'utilizzo dell' e-book. Infine verrà fatto uso in modo specifico della LIM ed ogni docente darà il proprio contributo riuscendo a sperimentare in modo completo e innovativo quanto appreso nella formazione come m@t.abel, poseidon ,didatec ; per la restante parte dei docenti non ancora formati verranno organizzati degli incontri periodici di formazione e sostegno al fine di garantire il loro contributo all'attuazione del progetto.

Il progetto infatti è pensato anche come un servizio da offrire ai docenti quale sostegno al loro lavoro quotidiano, dal registro elettronico alla comunicazione via sms alle famiglie; ma soprattutto vuol essere uno strumento per realizzare occasioni d'incontro e di riflessione collettiva, sia in presenza sia in rete, nonché per favorire l'innovazione didattica e la crescita professionale dei docenti.

Fondamentale è al riguardo anche la prevista realizzazione di una piattaforma e-learning per docenti per la registrazione degli obiettivi di apprendimento condivisi e posti a traguardo dell'azione didattica, dei percorsi didattici progettati, delle prove di verifica utilizzate, delle modalità di valutazione e dei suoi risultati, quale utile e unificante riferimento nazionale per scuole, docenti e studenti.

Infine, ma non per questo meno importante, il progetto si prefigge, con riferimento alle rilevazioni e alle Indagini Nazionali (SNV) e Internazionali (OCSE-PISA), di contribuire a elevare i risultati di apprendimento della Lettura, della Matematica, delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scienze, e dell'Informatica.

Titolo attività: La scuola in un click
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha provveduto a fornire i supporti digitali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse potenziando la sperimentazione e la ricerca in modalità DAD e DDI; l'innovazione didattica e tecnologica nonchè per garantire pari opportunità consegnando in comodato d'uso gratuito, in classe o a casa, divices e schede per la connettività agli alunni il cui indice ESCS è molto basso e basso che vivono in condizione di disagio (genitori disoccupati o monoreddito); agli alunni DSA e BES o agli alunni per i quali sono necessari interventi didattici personalizzati curriculari ed extracurriculari.

L'obiettivo è ridurre la percentuale della dispersione scolastica, di evasori e abbandoni; migliorare i livelli di apprendimento allineando i risultati INVALSI alla media nazionale; promuovere l'inclusione dei soggetti più vulnerabili attraverso la digitalizzazione della didattica e lo sviluppo delle competenze digitali con il BYOD (Bring your own device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

La semplicità d'uso dei moderni device (tablet, smartphone) e delle tantissime APP rischia di appiattire le enormi potenzialità creative del digitale banalizzandole e omologandole ad un uso ripetitivo. Il coding, invece, sviluppa il pensiero computazionale, in altre parole insegna a trovare soluzioni creative ai problemi, un modo di affrontare le cose che può essere applicato a tutti gli aspetti del conoscere, a tutte le materie, non solo a quelle tecniche o matematiche consentendo agli studenti più vulnerabili di sviluppare competenze trasferibili in ambiti diversificati e di raggiungere con un piano personalizzato gli obiettivi di apprendimento programmati. Per lo sviluppo delle competenze digitali si è utilizzato il linguaggio di programmazione Scratch, un vero linguaggio di programmazione ad oggetti in ambiente grafico che presenta un approccio divertente e creativo e può essere utilizzato in diversi ambiti disciplinari, anche quelli di area professionale. Per tale attività oltre al pc, alla lavagna multimediale e al monitor touch sono state utilizzate le tavolette grafiche

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #connessionedigitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha un impatto significativo nella ri-organizzazione della didattica sia sul piano della organizzazione dei tempi che del gruppo classe:

- il tempo curriculare si integrerebbe e dilaterrebbe con quello



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

virtuale attraverso blog, wiki, forum;

- il gruppo classe, generalmente chiuso, si smembrerebbe e aprirebbe ad altri gruppi: gruppi di livello, gruppi di supporto (studenti tutor per affrontare tra pari le difficoltà), gruppi tematici, gruppi di lavoro, gruppi di condivisione di materiali.

Anche i docenti potrebbero incontrarsi in spazi virtuali per condividere buone prassi e contenuti didattici digitali e costruire nuove esperienze di studio e di sperimentazione basati sullo scambio e la condivisione;

- attivazione di servizi di tutoring e di assistenza on line per studenti e docenti.

-personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;

- valutazione per competenze.

I docenti all'interno del PNSD e coerentemente con quanto programmato nel PTOF seguirebbero il seguente piano di formazione: gestione delle classi virtuali, flipped classroom; gestione di piattaforme di condivisione cloud (Gsuite); progettazione e valutazione delle competenze trasversali e disciplinari; uso della classe come laboratorio didattico e di condivisione; programmazione e coding; formazione su l'uso di ambienti digitali e STEM

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #pnsd animatore digitale e formazione

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

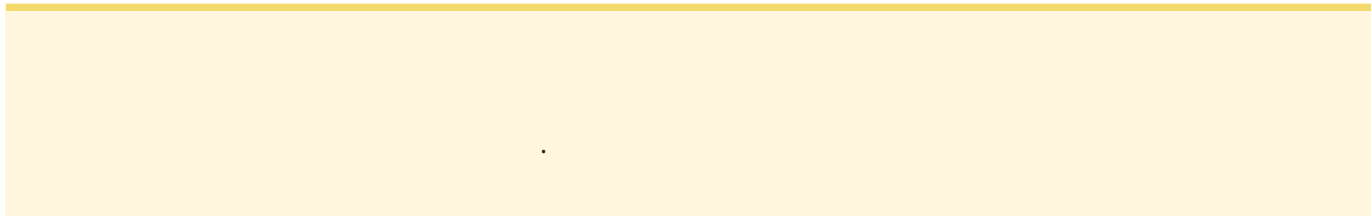
2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "I. E V. FLORIO" - TPPM033018

IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA - TPRH033011

I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE - TPRH033022

I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE - TPRH03352B

CONVITTO NAZIONALE ALBERGHIERO ERICE - TPVC03000V

Criteri di valutazione comuni

vedi griglia allegata

Allegato:

criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi griglia allegata

Allegato:

criteri valutazione ed civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

vedi griglia allegata

Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Tenuto conto del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009, il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni, criterio utile per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva è di 264 h.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

2. In sede di scrutinio finale vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento; vengono ammessi con Giudizio sospeso gli alunni che abbiano riportato una valutazione insufficiente in non più di tre discipline.

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, e a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe ha effettuato :

- periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- verifiche bimestrali elaborate dai C.d.C per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA attraverso compiti di realtà;
- prove parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per disciplina, ai fini dell'autovalutazione di istituto (compiti di realtà UDA n 1 e n 4)
- diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;



- ☐- prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S e con D.S.A. , predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- ☐- prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);

Il Consiglio ha adottato, durante l'espletamento delle attività didattiche:

- ☐- griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento;
- ☐- la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- ☐- una griglia per la valutazione trasversale delle UDA;
- ☐- la griglia generale approvata dal collegio dei docenti e inserita nel PTOF per valutare il processo di apprendimento degli alunni

Infine, il Consiglio ha:

- ☐- tenuto conto, nella valutazione dei processi di apprendimento;
- ☐- promosso processi di autovalutazione degli alunni;
- informato le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- ☐- portato in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione;

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite è stata calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione/non ammissione all' Esame di Stato rispetta le indicazioni delle Ordinanze emanate annualmente dal Miur.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

vedi griglia allegata

Allegato:

credito scolastico, criteri.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività laboratoriali e progettuali aperte a tutti gli studenti, compresi disabili e BES. Gli alunni in situazione di disabilità seguono percorsi personalizzati, ma sempre nel confronto col gruppo classe per favorire l'arricchimento e l'interazione. Alla progettazione dei PDP partecipa sia l'insegnante di sostegno che tutto il consiglio di classe, nonché il genitore e il medico dell'ASP. Attivo è inoltre il gruppo Inclusione cui partecipano docenti curricolari e di sostegno, oltre ai genitori e alla componente alunni che ha predisposto il PAI (piano annuale di inclusione) e lo ha socializzato al collegio docente. Vengono individuati all'inizio dell'anno gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso una scheda di rilevazione BES e successivamente predisposti dal Consiglio di Classe i PDP in base alle esigenze dei ragazzi. Sono stati promossi progetti di inclusione nell'ambito dello sport (atletica, sport da spiaggia, vela) della cucina, di alternanza scuola lavoro (inserimento degli studenti in difficoltà in contesti lavorativi esterni alla scuola), progetti Erasmus+ e FSE dedicati a tematiche sociali e di inclusione. La scuola realizza numerose iniziative nell'ambito della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. E' attivo anche il gruppo GOSP che collabora con il gruppo provinciale, lo psicologo scolastico e gli assistenti sociali. Visto il contesto socioeconomico degli allievi in entrata, durante l'intero anno scolastico la scuola propone azioni ed attività di recupero, anche sociale, per gli allievi che presentano svantaggio e disagio; tali attività sono monitorate per valutarne la ricaduta didattica. Sono stati implementati corsi di recupero extracurricolari e di accompagnamento per le competenze chiave al primo biennio; in orario curriculare spesso si procede alla divisione della classe per gruppi di livello con alunni tutors, anche se tale pratica didattica è affidata a pochi docenti, più esperti in didattica inclusiva. Sono stati implementate azioni, d'intesa con associazioni di volontariato, al fine di supportare gli allievi con maggiore difficoltà scolastiche e con disagi socioculturali con soddisfacenti esiti soprattutto sotto il profilo dell'integrazione nella comunità scolastica. La scuola nell'ultimo a.s. ha investito anche in corsi rivolti alle eccellenze sia in area professionalizzante che nell'area linguistica e informatica ai fini di certificazioni esterne (elemento di criticità emergente nella revisione del RAV). Sono stati



implementati corsi con l' AIS (associazione sommelier) con associazioni professionali, università, Istituti linguistici e docenti madrelingua (inglese e francese); laboratori di lettura, fotografia, arte e teatro.

Punti di debolezza:

I PDP per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento o con DSA non vengono aggiornati con regolarità e rischiano di trasformarsi in adempimenti burocratici ai quali non segue una revisione approfondita né un'analisi fattuale dei risultati conseguiti e delle metodiche utilizzate, se non in sede di scrutinio quadrimestrale. Tale quadro ha una ricaduta sui risultati e talvolta si aggrava a causa della discontinuità didattica legata alla precarietà dei docenti di sostegno a supporto della classe. Non sempre nel lavoro d'aula, si riesce ad individuare e programmare interventi mirati ai bisogni educativi individuali degli allievi e una certa resistenza c'è da parte dei docenti nella strutturazione di una didattica per gruppi di livello a classi aperte, anche se sperimentalmente avviata. Infatti la visione del gruppo classe chiuso all'interno dei confini dell'aula limita fortemente le possibilità di crescita e di confronto degli studenti che si ritrovano a collaborare esclusivamente in attività extrascolastiche e progettuali dove il setting informale fa emergere competenze e attitudini non valorizzate nel gruppo classe. La scuola non organizza attività specifiche di accoglienza per alunni stranieri, né predispone depliant informativi in lingue diverse all'italiano per i genitori; la commissione di orientamento fornisce informazioni e cura uno sportello di front office; mentre la segreteria non ha competenza specifica sui protocolli previsti per l'accoglienza in ingresso di alunni stranieri e presidia, di volta in volta, l'emergenza cercando di trovare soluzioni adeguate alle esigenze dell'utenza immigrata. Pochi, in verità, sono gli alunni e le famiglie di prima immigrazione che si rivolgono alla scuola. E' dunque in fase di programmazione un protocollo di accoglienza di alunni con background migratorio che coinvolgerà DS, commissione e amministrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo modello di PEI, emanato con il D.I. n° 182/2020, quasi subito annullato dal TAR Lazio con la sentenza n° 9795 del 19/7/2021 e infine ripristinato dal Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n° 3196 del 15/3/2022, pubblicata il 26 aprile 2022, prevede l'elaborazione e approvazione da parte del GLO. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Il GLO, dopo aver individuato i punti di forza e di debolezza dell'alunno, si riunisce per definire gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità d'intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto:

- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose e provenienti da una prospettiva afferente alla sfera privata e quotidiana, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli. Il piano per l'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini: – Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. – Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del Consiglio di classe. – Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici BES - La famiglia collabora alla redazione del PEI, ne offre elementi di osservazione privilegiati. Lo approva e contribuisce alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- partecipazione alla policy della scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	tutoraggio e azioni di accompagnamento
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in rapporto con se stesso e con il contesto circostante, seguendone l'evoluzione in senso globale. La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate. La valutazione degli alunni con disabilità deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano educativo individualizzato, nel quale si devono indicare le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività integrative e di sostegno svolte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in entrata, la scuola prevede progetti ponte a supporto dell'orientamento scolastico attraverso una serie di incontri con gli alunni delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Si tratta di percorsi didattico-esperienziali che hanno la finalità di orientare, a fronte di fragilità



educative, il percorso nel secondo ciclo di istruzione e formazione, attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'orientamento collettivo dei progetti ponte e degli open day si affiancano gli incontri individuali con le famiglie per un buon inserimento dell'alunno con disabilità. Per l'orientamento in uscita vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio lavorativo e universitario, con particolare riferimento alle classi terminali. A partire dal terzo anno il PCTO consentirà all'alunno un periodo di formazione e orientamento direttamente nei luoghi di lavoro presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'emergenza sanitaria, al fine di mantenere un contatto con alunni e famiglie sostenendo la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica, la scuola ha adottato i provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche.

Oggi, avendo capitalizzato quell'esperienza, riconosce il valore didattico della DDI per l'integrazione delle attività curriculari e la promozione di corsi a distanza che possano consentire il recupero e l'inclusione in qualsiasi situazione (lunghe cure, ospedalizzazione, infezioni covid).

In particolare:

- 1) La scuola ha provveduto alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
- 2) Per garantire la connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile, la scuola ha instaurato nuovi contratti per l'acquisto di sim dati.
- 3) I singoli consigli di classe hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle UDA, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.
- 4) La scuola fornisce alle famiglie, mediante incontri periodici a distanza e per piccoli gruppi in presenza, una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- 5) L'istituto ha adottato quale strumento di supporto digitale per la DDI la piattaforma di google Gsuite for education privilegiando, la modalità in "classe virtuale".
- 7) Eventuali incontri in Meet, per le attività di recupero o potenziamento, si svolgeranno in fascia pomeridiana in base al calendario costruito dal consiglio di classe, suddividendo gli studenti in piccoli gruppi.
- 8) L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti per attività di recupero o potenziamento individualizzati.
- 9) I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento



autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

10) I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

Gli strumenti della piattaforma:

- Piattaforma virtuale Meet ;
- Pubblicazione orario di classe da parte del coordinatore;
- Compiti: nella sezione Compiti assegnati
- Comunicazioni scuola-famiglia

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Ulteriore strumento è il Registro elettronico (Argo) e la piattaforma DIDup

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato e verranno utilizzate tutte le strategie necessarie per garantire la frequenza in presenza.

La scuola ha attivato uno sportello di ascolto e di informazione con uno psicologo scolastico per prevenire i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, per informare sul reato di cyberbullismo.



Aspetti generali

Servizi alle famiglie e all'utenza attivati per la dematerializzazione :

Registro online <https://>

www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0965b276e8634a339db950454d222b38

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

comunicazioni <https://www.alberghieroerice.edu.it/notizie/la-vita-della-scuola/circolari.html>

Modulistica per genitori e studenti da sito scolastico

<https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-famiglie-e-studenti/modulistica-alunni-e-genitori.html>

iscrizioni prime classi <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-famiglie-e-studenti/iscrizioni-alle-primi-classi.html>

iscrizioni classi successive <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-famiglie-e-studenti/iscrizioni-alle-classi-successive.html>

modulistica segnalazione anonima bullismo e cyberbullismo

<https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-famiglie-e-studenti/modulistica-bullismo-e-cyberbullismo.html>

prenotazione colazione <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-web/breakapp-prenotazione-colazione.html>

bacheca offerte di lavoro e tirocini <https://sites.google.com/alberghieroerice.edu.it/ipseoai-e-v-florio/modulistica/bacheca-annunci?authuser=0&pli=1#h.rxd6oq9ster>

PagoPA <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-web/pagopa.html>

presentazione MAD <https://mad.portaleargo.it/#/>

DiDUP docenti accesso al portale Argo <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/>

modulistica per il personale <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-il-personale/modulistica-per-il-personale-docente-ata.html>

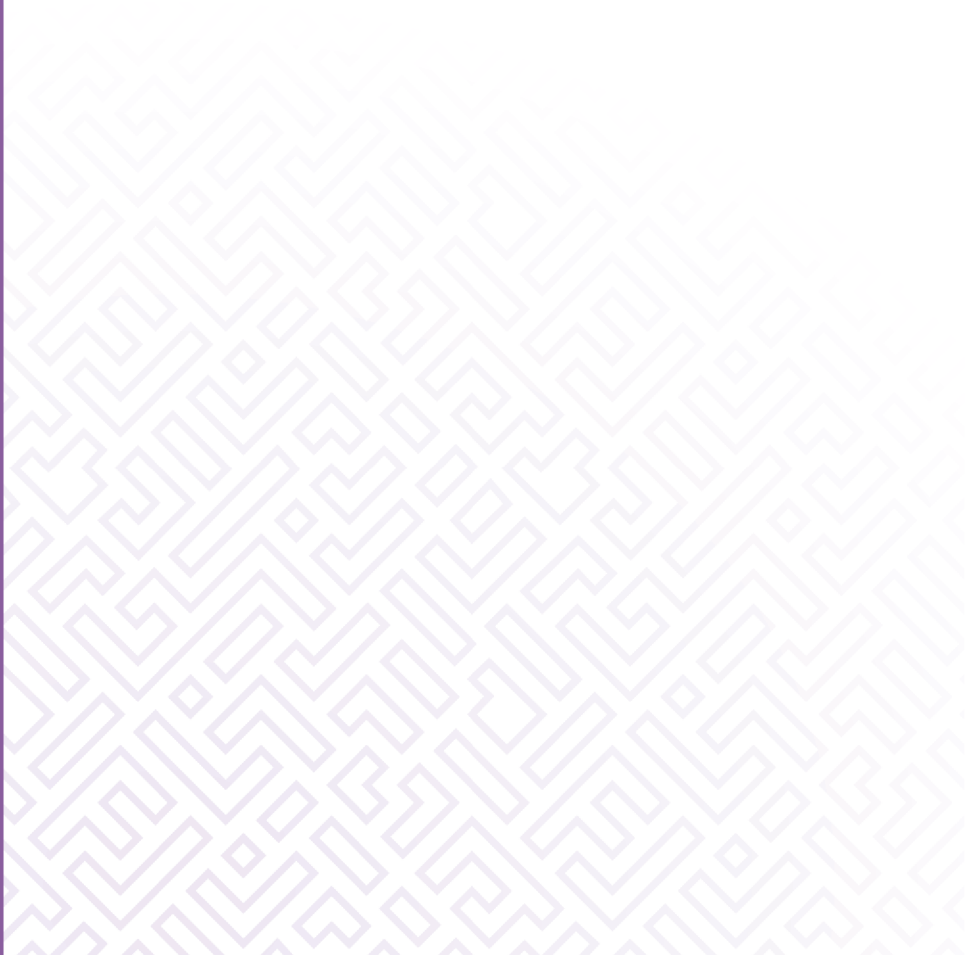


rassegna stampa <https://www.alberghieroerice.edu.it/notizie/la-vita-della-scuola/rassegna-stampa-dicono-di-noi.html>



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ORGANIZZAZIONE STRATEGICA DEI PROCESSI - AMPLIAMENTO OF - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI INCLUSIONE	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	responsabili plesso (n. 2 succursali) responsabili corsi per adulti (ex corso serale e sede carceraria) responsabili sedi convittuali e attività educative (n. 2 sedi) responsabili dell'organizzazione didattica (orario di lavoro e sostituzioni docenti)	8
Funzione strumentale	Area di intervento: progettazione, curricolo e valutazione - coordinamento interdipartimentale - PTOF Area di intervento: progettazione europea - Erasmus+ - progetti linguistici- VET Area di intervento: orientamento e continuità didattica- rapporto con le famiglie Area di intervento: formazione e valorizzazione risorse umane	5
Capodipartimento	coordinamento dipartimento di: - Lettere e religione + Geografia - Matematica - Lingue straniere - Discipline giuridiche ed economiche - Area Scientifica + Lab - Area professionale: enogastronomia, sala e vendita e accoglienza turistica - Scienze motorie	7



Responsabile di laboratorio	responsabile laboratori front office/back office responsabile laboratori di scienza degli alimenti/chimica/controllo alimentare/ sostenibilità alimentare responsabile biblioteche responsabile laboratori professionali	4
Animatore digitale	Animatore digitale, coordinatore del team digitale e responsabile del sito e della innovazione didattica	1
Team digitale	1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di	3



	assistenza tecnica condotta da altre figure	
Coordinatore attività ASL	Coordinamento delle attività di PCTO, rapporto con il territorio	2
Ufficio tecnico	OTTIMIZZAZIONE/ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORI PROFESSIONALI U.T	1
RSPP	<ul style="list-style-type: none">• garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché di sistemi di controllo di tali misure;• organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessari e risorse attribuite;• organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione);• elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno delle unità produttive, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08	1
responsabile autocontrollo alimentare HACCP	<ul style="list-style-type: none">• Assicura che le specifiche tecniche e normative in materia igienico - sanitaria vengano correttamente rese operanti in tutte le fasi del processo produttivo, dalle materie prime fino ai prodotti finiti• Custodisce il Manuale di Autocontrollo e lo tiene a disposizione degli Organi Ufficiali di Controllo.• Conserva i dati e la documentazione relativa all'autocontrollo	1



aziendale • Formatore per HACCP del personale
in servizio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	sostituzione docente collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	attività di potenziamento laboratoriale e progetto di ED. Civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attivazione laboratori di arte e territorio: il museo diffuso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	supporto alle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Potenziamento L2 - attivazione corsi di tedesco finalizzati alla certificazione delle competenze	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

ampliamento dell'O.F. nel percorso liceale:
attivazione laboratoriale enogastronomico
sensoriale

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo e archivio; • Comunicazione assenze del personale; • Circolari e avvisi della Presidenza; • Gestione pratiche infortuni; • Smistamento corrispondenza d'istituto; • Tenuta documentazione relativa alla sicurezza dell'istituto e alla privacy;

Ufficio acquisti

- Supporto nella gestione delle pratiche amministrative; • Mandati di pagamento; • Assicurazione del personale; • aggiornamento Inventario; • gestione gare e acquisti • rendicontazione progetti

Ufficio per la didattica

- Supporto nell'espletamento delle pratiche legate alla gestione della didattica; • Circolari e avvisi della Presidenza; • Certificazioni per gli allievi; • Iscrizioni, trasferimenti, nulla osta; • Elezioni scolastiche; • Viaggi e uscite didattiche; • Alternanza scuola-lavoro; • Compilazione e consegna diplomi. • Consegna diplomi. • Libri di testo; • Gestione registri vari segreteria didattica; • Corrispondenza scuola-famiglia; • Gestione debiti e corsi di recupero; • Caricamento assenze degli alunni;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Supporto nella gestione delle pratiche amministrative; •



Immatricolazione personale; • Gestione dei contratti del personale; • Liquidazione supplenze brevi e saltuarie; • Predisposizione delle pratiche di liquidazione del T.F.R.; • Compensi accessori;

Ufficio Tecnico

Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Compiti: - sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie e a supporto della didattica di tutte le discipline predispone un Piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili; - si raccorda con i Direttori di Dipartimento per un supporto alla gestione e alla realizzazione di progetti didattici condivisi cura un'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo sulla base delle rilevazioni delle necessità e della individuazione delle categorie di beni o di servizi da approvvisionare, effettuate dai Direttori di Dipartimento e dai Responsabili dei laboratori/sussidi, pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto; - coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria; - integra le risorse interne con quelle disponibili sul territorio e dalla rete scolastica; - predispone bandi di gara e invia richieste di preventivi secondo le norme vigenti - predispone i buoni d'ordine, verifica e sollecita, all'occorrenza, i tempi di consegna indicati sugli ordini



interessandosi dei contatti idonei con i fornitori; - appronta i quadri comparativi dei preventivi ed in caso di elevati scostamenti di prezzo verifica, avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di laboratorio/sussidi, sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; - contatta le Ditte esterne e prepara i contatti del Dirigente con rappresentanti e responsabili di Imprese; - fornisce supporto all'Ufficio magazzino; - verifica della corrispondenza dei prodotti acquistati con quanto indicato nella richiesta di fornitura; - verifica la funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e gli Assistenti tecnici; - predispone ogni azione atta a perseguire una idonea ed efficace conservazione e custodia delle apparecchiature e dei sussidi didattici in dotazione all'istituto; - collabora con il Comitato Tecnico Scientifico; - in stretto coordinamento con il RSPP verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alla scuola e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi segnalando alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali; controlla i regolamenti di funzionamento dei laboratori, del corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=32acc2992e87460cacd4ddbdecda1a20

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=32acc2992e87460cacd4ddbdecda1a20

News letter <https://www.alberghieroerice.edu.it/notizie/la-vita-della-scuola/circolari.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-per-famiglie-e-studenti/modulistica-alunni-e-genitori.html>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

servizio prenotazione merenda - breakapp <https://www.alberghieroerice.edu.it/servizi/servizi-web/breakapp-prenotazione-colazione.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola domani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: formazione del personale in materia di sicurezza

Denominazione della rete: Liceo del gusto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: sperimentazione didattica

Denominazione della rete: Rete Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: formazione del personale, innovazione didattica e tecnologica

Denominazione della rete: PNSD- STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: innovazione didattica e sperimentazione - Formazione del personale STEAM

Denominazione della rete: Associazione strade del vino Erice Doc

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

socio

Approfondimento:



Area di intervento: Attività di promozione territoriale

Denominazione della rete: RE.NA.IA

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: Formazione- attività didattica e amministrativa correlata agli I.P.S.E.O.A.



Denominazione della rete: Distretto del cibo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

socio fondatore

Approfondimento:

Area di intervento: valorizzazione del territorio e promozione culturale del cibo

Denominazione della rete: SWISS EDUCATIONAL GROUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- attività di continuità e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità e orientamento - formazione - sperimentazione e ricerca

Denominazione della rete: UNIVERSITA' AGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- attività di continuità e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità e orientamento - Formazione - sperimentazione e ricerca

Denominazione della rete: AIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Area di intervento: formazione professionale e qualificazione del percorso didattico

Denominazione della rete: **Accordo quadro FONDAZIONE YMCA ITALIA ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità didattica e orientamento- sperimentazione e ricerca

Denominazione della rete: **Orientiamoci**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: continuità didattica e orientamento in ingresso

Denominazione della rete: POLO ALBERGHIERI SICILIANI rete francofona

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

area di intervento: promozione e diffusione della lingua francese

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Area di intervento: percorsi PCTO

Denominazione della rete: Patti territoriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Area di intervento: attività didattiche volte alla prevenzione del disagio e all'inclusione sociale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Processo: Curricolo progettazione e valutazione - Innovazione degli ambienti di apprendimento - Valorizzazione delle risorse umane
Attività: 1. Gestione delle piattaforme digitali per la Didattica digitale integrata; 2. Flipped classroom 3. STEAM 4. Coding 5. Storytelling

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE



COMPETENZE LINGUISTICHE - L2 INGLESE

Processo: Curricolo progettazione e valutazione - Innovazione degli ambienti di apprendimento - Valorizzazione delle risorse umane Attività: corso di lingua inglese per la certificazione delle competenze linguistiche L2 (lingua inglese) KET e PET Cambridge (livello A2 e B1- B2) modulo formativo per l'insegnamento CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE

Processo: -Curricolo progettazione e valutazione -Ambienti di apprendimento - valorizzazione delle risorse umane Attività: corsi di didattica inclusiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE (area professionale)

progettare percorsi di Alternanza scuola lavoro -Ambienti di apprendimento corsi attivati: 1. Corso sommelier di primo, secondo e terzo livello; 2. Corsi sulla comunicazione e gestione delle attività didattiche di tipo laboratoriale e professionale; 3. Corsi sulla cultura del gusto (semiotica del cibo) e filosofia del gusto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti area professionale e docenti del Liceo della Comunicazione e della Cultura enogastronomica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE PERCORSI DI PCTO IN ITALIA E ALL'ESTERO

processo: Rapporto con il territorio e le famiglie - internazionalizzazione del curriculum - competenze chiave e di cittadinanza Corsi attivati: 1. Orientamento e PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI VISITING

Ambienti di apprendimento - valorizzazione delle risorse umane Attività: 1. laboratori di arte e Cibo
2. laboratori didattica MAB LAB (mappatura percettiva) 3. laboratori sensoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS

Processo: -Curricolo progettazione e valutazione -Ambienti di apprendimento Attività: - sperimentazione didattica di tipo laboratoriale - incontri con autori - incontri con esperti pedagogisti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: JOB SHADOWING

processo: valorizzazione delle risorse umane - innovazione didattica - ambienti di apprendimento

attività: visita in scuole stesso segmento e osservazione dei processi didattici - scambi culturali

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PROGETTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ARCHIVIAZIONE DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E PROTOCOLLAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dell'attività di formazione processi di dematerializzazione e sicurezza dei dati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI. IL CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MIUR

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE DELLO STAFF AMMINISTRATIVO ALL'ESTERO



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIO

Descrizione dell'attività di formazione assistenza igienico-sanitaria

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

HACCP

Descrizione dell'attività di formazione igiene alimentare

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola